

**Relazione Annuale
del Sindaco di Sassari
2007 - 2008**



Tre anni di amministrazione per il rilancio della città

Siamo arrivati al terzo anno di mandato di governo della città da parte della coalizione di centro sinistra e sardista. È oggi possibile un bilancio più approfondito sull'attività svolta, gli obiettivi raggiunti, le azioni programmatiche avviate. Credo che il modo migliore per valutare l'operato, giunto oltre il limite della metà mandato, sia quello di **confrontare lo "stato delle cose" con il programma del sindaco con il quale ci si è proposti alla valutazione della città**. Tale atto ha costituito sempre il punto di riferimento di ogni azione ed ogni decisione. Posso affermare che il confronto con le proposte e gli obiettivi che ci eravamo riproposti è fortemente positivo sia per la quantità degli obiettivi già raggiunti sia per quelli avviati a compimento.

Si pensi a puro titolo di esempio a due risultati posti come obiettivo e mancati da precedenti Amministrazioni come l'approvazione dopo 22 anni del Piano Urbanistico Comunale ed il trasferimento del SERD dal Latte Dolce.

Cercherò in questo rendiconto, dovuto al Consiglio ed alla Città, di mantenere come riferimento quelle proposte, divenute programma di governo ed approvate dal Consiglio nel 2005.

I tre anni trascorsi sono stati densi di avvenimenti e ricchi di complessità che una città di oltre 120.000 abitanti, capoluogo di Provincia, al centro di un territorio in grave difficoltà propone.

È ovvio che gli obiettivi raggiunti sono frutto non solo di una coalizione di maggioranza che ha sinora mostrato la volontà di realizzare il programma in coerenza con quanto proposto agli elettori ma anche, pur non essendo questo l'atteggiamento prevalente, da contributi importanti che l'intero Consiglio ha saputo dare. È indubbio che quando è prevalso un atteggiamento costruttivo alla sterile contrapposizione di schieramento, si sono ottenuti i migliori risultati.

Tutto l'operato di questa Amministrazione è stato basato sul metodo della **trasparenza e condivisione** delle scelte, quel metodo partecipativo basato sulla consultazione e sul coinvolgimento dei cittadini, molto faticoso ma unico in grado di portare a scelte ampiamente condivise ed in grado di superare l'alternanza di coalizioni che possono succedersi al governo della città. Esempi di questo impegno sono presenti nelle principali scelte di questa Amministrazione e trovano l'esempio più evidente nel larghissimo coinvolgimento ottenuto nella fase di elaborazione dei **piani strategici Comunale e sovra-comunale**, ma anche nel percorso che ha portato alla definizione del **Piano Urbanistico Comunale**, nelle principali scelte di riordino della città (si pensi, per es. alla discussione sulla ristrutturazione di Piazza d'Italia), al **forum delle Culture** che ha, tra l'altro, consentito di definire il progetto di recupero dell'area dell'ex mattatoio, ai **forum giovani** e più recentemente all'avvio del percorso per la definizione del **bilancio sociale** ed alle iniziative sulle forme di **gestione del Teatro Comunale**. Queste iniziative hanno supportato le scelte dell'Amministrazione indirizzandole e definendole al meglio. È una strada nuova per la nostra città che necessita di aggiustamenti e di interventi migliorativi per ottimizzare la più larga partecipazione alla fase che precede quella delle decisioni.

È evidente che questa pratica deve essere affiancata alla miglior **informazione dei cittadini** sulle attività, proposte e progetti dell'Amministrazione. Da questo punto di vista, sin da subito, abbiamo organizzato un settore comunicazione in grado di affrontare le difficili scadenze in tema di opere pubbliche ma anche e soprattutto di **mantenere informata la città** sulle azioni dell'amministrazione. A questo scopo si è riorganizzato il sito istituzionale del Comune in senso di maggiore leggibilità e continuo aggiornamento, si è prodotto un notiziario con scadenza trisettimanale in onda sulle emittenti, locali in condizione di informare i cittadini sul progredire delle opere pubbliche, è stata realizzata una rivista di informazione distribuita a tutte le famiglie, che è ormai giunto al sesto numero, si è messa in piedi una rete di informazioni via sms che informa sulle emergenze in tema di viabilità e traffico, è in fase di collaudo un sistema di cartellonistica luminosa (city information) che potrà essere utilizzato per veicolare informazioni di pubblica utilità. Spesso, mi spiace rilevare, su questo argomento si sono tentate polemiche, non resta che ribadire che per noi l'informazione ai cittadini oltreché un dovere dell'Amministrazione è un preciso diritto dei cittadini ed a questo vogliamo rispondere in modo sempre migliore e puntuale.

Un progetto ambizioso

“Ambizioso” è stato definito dai più all’atto della presentazione, il programma che si basava sul **recupero dei ritardi storici** della città, sul riposizionamento della **città al centro del territorio**. Sul recupero del ruolo che a Sassari compete per storia, tradizioni e titolo di capoluogo, sul miglioramento della città e dei servizi, cioè della qualità della vita. Insomma su un rilancio della città nei diversi campi, superando quelle immagini di città dormiente, morente secondo alcuni, che non abbiamo mai condiviso. Sassari ha mostrato da subito di essere viva e sveglia, di avere il giusto “orgoglio” per intraprendere una strada di ripresa e valorizzazione di quelle ricchezze enormemente presenti ed attive in tutti i settori della società. Sassari ed i suoi abitanti hanno collaborato in pieno per l’attuazione delle politiche ed interventi strutturali messi in atto. Senza questa partecipazione e condivisione è evidente che non si sarebbero potuti ottenere i risultati che oggi sono visibili e che consentono di dare per realizzati gran parte degli obiettivi che ci eravamo posti per il quinquennio di mandato, con buona pace di coloro che hanno definito il programma “un libro dei sogni”.

Come più volte abbiamo avuto modo di dire, non si esce da soli da una situazione di crisi profonda come quella che sta attraversando il nostro territorio e la nostra regione senza una strategia condivisa e forte di tutto il territorio. L’opportunità dell’elaborazione dei Piani strategici Comunali e intercomunali ha consentito un lungo percorso di confronto che ha portato ad identificare le strategie di medio-lungo termine a livello comunale e sovra comunale in quell’area vasta che rappresenta la seconda città metropolitana della Regione.

Si è aperta **una fase politica nuova** dove i temi dell’amministrazione locale, cioè dei cittadini, trovino risposte adeguate e rispettose. Dove gli strumenti strategici e la programmazione generale trovino percorsi condivisi e non imposti.

Abbiamo più volte detto che Sassari possiede, oltre a storia e tradizioni, tutti i fondamenti per costruire il perno e diventare asse trainante di questa nuova realtà. Per questo abbiamo detto nel nostro Piano Strategico, che svolgere le funzioni di capoluogo significa diventare **“cuore di un sistema territoriale competitivo e sostenibile”**.

Immagine che ben significa essere centrali e fondamentali per il territorio ma non in grado di sopravvivere e crescere se tutti gli altri intorno non funzionano e condividono le politiche.

Questo ruolo non riguarda solo i sette comuni che con la nostra città costituiscono l’area vasta di Sassari, ma anche il restante territorio che costituisce l’attuale ambito Provinciale. A questo la città vasta dovrà guardare per migliorare la competitività e rispondere alle sfide della modernità e del miglioramento delle condizioni economiche e sociali dei propri abitanti. In questo senso va inquadrato il rapporto con le azioni di programmazione strategica della Provincia.

Lo scorso anno in occasione della relazione annuale al Consiglio dicevo che Sassari stava attraversando “una contingenza particolare, forse unica e non ripetibile, un ultimo treno che non si poteva perdere ... che se colta poteva consentire un parziale recupero dei ritardi accumulati.”. Mi pare di poter dire che siamo ben dentro quel treno e non ce lo siamo fatti scappare.

Le opportunità offerte dai livelli di progettazione integrata, dalle Società Turistiche Locali, dai Progetti Strategici comunali e sovracomunali, che hanno portato gli Enti Locali a confrontarsi tra loro ed a ragionare oltre gli schemi dei ristretti confini comunali e ben oltre le logiche di schieramento e colore politico. È forse questo uno dei maggiori risultati dei piani strategici, ha costretto tutti a ragionare in termini di rete, di valorizzazione a favore anche degli altri, delle proprie eccellenze e specificità, evitando inutili ed oggi insostenibili duplicazioni.

Pensando appunto, come seconda città metropolitana regionale. Città metropolitana anomala perchè diffusa sul territorio e rappresentata da 7 comuni (Sassari, Alghero, P.Torres, Stintino, Sorso, Sennori, Castelsardo) che non dimenticano il restante territorio.

L'**accordo istituzionale raggiunto con la Regione**, originato dall'area di crisi del Sassarese, pone delle serie basi ad un rilancio dell'economia e del territorio ed ha perciò caratteristiche veramente e fortemente strategiche.

Questo accordo ha avuto il grande vantaggio di un metodo nuovo di programmazione delle risorse regionali, che trova ragione nella preliminare concertazione con i territori e nell'individuazione delle priorità di intervento.

Grazie a questo accordo ed alle risorse ad esso collegate, sarà possibile dare risposte a criticità storiche che hanno impedito la crescita del territorio e che sono indicate come priorità nei piani strategici.

A puro titolo di esempio faccio riferimento all'importantissimo problema dei collegamenti e trasporti moderni all'interno dell'area vasta ma anche verso l'esterno, che sono stati posti al primo posto nelle fasi di diagnosi ed ascolto del piano strategico.

La priorità data al completamento della **Sassari – Alghero** ed alla realizzazione della **Sassari Olbia**, (oggi inserita negli obiettivi degli interventi del G8), unitamente al completamento del rinnovo della **SS 131** da Oristano a P.Torres.

L'impegno per lo sviluppo di un **sistema di trasporto tranviario** che dia ragione al tratto esistente della metropolitana di superficie di Sassari, altroché con il lotto già finanziato verso Li Punti e Balinca, (di cui è in fase di avanzata realizzazione il primo stralcio che collega al centro il quartiere di S.M. di Pisa), con l'estensione verso Alghero (aeroporto e città) e verso Sorso (per il quale è previsto un impegno regionale per avviare l'elettrificazione della tratta).

Il potenziamento dei collegamenti ferroviari tra P.Torres e Sassari con mezzi moderni e frequenze adeguate. La completa sostituzione del parco mezzi dell'ATP e la sua evoluzione verso un'azienda consortile di area vasta.

Il rafforzamento dell'aeroporto di Alghero e il completamento del porto di Porto Torres. La continuità territoriale nei collegamenti con l'isola dell'Asinara.

Costituiscono risposte concrete e di valenza strategica ai problemi del territorio ed alla sua interconnessione.

Ma l'assenza di regole urbanistiche restava uno dei limiti più importanti della città all'interno di un progetto di crescita e sviluppo integrato con il territorio e rispettoso delle esigenze vecchie e nuove dei cittadini.

Il PUC: dopo 22 anni finalmente regole certe per lo sviluppo della città

Dopo 22 anni la nostra città si dà le **regole** per lo sviluppo urbanistico. L'assenza di strumenti di programmazione in questi anni ha comportato una crescita disordinata e spesso contraddittoria che è sotto gli occhi di tutti, con un altissimo indice di "consumo" del territorio. Il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato dal Consiglio Comunale ha proprio come obiettivo il **riordino** e la **riqualificazione** dell'esistente, la **valorizzazione ambientale e delle risorse culturali ed identitarie**.

Percorre le linee indicate dal Consiglio con le linee guida, è frutto di un **percorso partecipato** durato oltre due anni, costruito con decine di incontri pubblici con i cittadini, oltre cinquanta incontri della Commissione consiliare con i protagonisti della vita cittadina (Istituzioni, Enti, Associazioni) recependo anticipatamente osservazioni e proposte di singoli cittadini. Si tratta complessivamente di una gran mole di lavoro rappresentato da oltre 500 tavole, centinaia di pagine di regolamenti, norme ed allegati.

Si è trattato di un percorso complesso a causa del troppo tempo trascorso dal precedente strumento urbanistico, dal disordine anche cartografico oltreché urbanistico dovuto alle centinaia di varianti urbanistiche realizzate negli anni, spesso in contraddizione tra loro, della nota enorme

estensione del territorio comunale, dalla necessità di realizzare il censimento dei beni identitari e ambientali e dall'adattamento alle nuove norme in materia urbanistica.

Il PUC utilizza strumenti innovativi come la “**perequazione compensativa**”, strumento di equità tra le diverse proprietà che supera la premialità discrezionale della vecchia zonizzazione.

È un piano che pone al centro il **recupero delle aree verdi**: parchi e giardini (Fosso della Noce, Vallata del Rosello, Eba Giara) e propone un innovativo “*parco lineare urbano*” che si proietta per diversi Km sin oltre Li Punti, con funzione di ricucitura delle diverse aree della città.

Presenta con i piani particolareggiati la possibilità di recupero, riuso e inserimento di nuove funzioni nel **centro storico**.

Definisce le **aree di nuovo insediamento** (zone C3), tenendo conto del pregresso ed utilizzando soprattutto gli spazi inclusi tra le diverse aree edificate, svolgendo quel ruolo di ricucitura e colmando le carenze di servizi nei diversi quartieri.

Definisce, oltre gli standard di legge, nuove aree per **edilizia residenziale popolare**, dando risposta ad una delle maggiori criticità della nostra città quale appunto l'emergenza casa.

Nell' **agro periurbano** propone soluzioni, compatibili con le attuali leggi, che consentono interventi migliorativi in tema di urbanizzazioni mediante un sistema di premialità per consorzi. Mentre tutela l'agro a destinazione agricola (Nurra).

Da risposte alle **Borgate** (oggi a tutti gli effetti frazioni della città) prevedendo in ognuna volumetrie idonee a soddisfare le esigenze abitative ed i servizi, consentendo finalmente a chi vuole metter su casa in borgata di farlo. In quelle costiere sono previste aree a destinazione turistico-alberghiera in modo da esaltare le giuste aspirazioni turistiche. Nelle borgate definite centro matrice (Argentiera e Tottubella) la definizione dei piani particolareggiati potrà consentire l'integrazione degli interventi, anche recependo alcune istanze dei residenti.

Definisce una volta per tutte l'**area industriale a Truncu Reale**, dove non dovranno essere ripetuti gli errori fatti a Predda Niedda oggi area prevalentemente commerciale, di cui si inizia un intervento di ricucitura con la città mediante l'inserimento di nuovi servizi e limitati insediamenti abitativi.

È un piano che affronta i problemi della **viabilità** con soluzioni di razionalizzazione e completamento dell'esistente, con interventi minimali e minimo consumo del territorio che consenta la realizzazione di un sistema di viabilità periferica che eviti l'attraversamento della zona centrale e, con il completamento della rete dei parcheggi, favorisca il progetto di ampia **pedonalizzazione** e l'estensione delle **aree a traffico limitato nel centro**.

L'adozione del PUC era un obiettivo previsto e raggiunto da questa Amministrazione, che ci inorgoglisce, perché atteso da troppo tempo. Non è, e non potrebbe essere, un piano perfetto. È sicuramente un buon Piano urbanistico che potrà essere migliorato con la fase delle osservazioni che i cittadini stanno inviando.

II CENTRO STORICO: Prossimi al termine i lavori, verso un rilancio

La grande scommessa contenuta nel nostro programma il recupero e rilancio del **Centro storico** stanno finalmente definendosi in maniera chiara. Nonostante tutti i pessimismi e le previsioni contrarie degli oppositori gli imponenti lavori di bonifica, realizzazione dei sottoservizi (fogne, rete idrica, rete del gas, nuova illuminazione) ed il recupero degli antichi basolati, rifacimento delle principali piazze, stanno avviandosi a conclusione. Sono stati, infatti, ad oggi realizzate oltre l'80% delle opere previste nel tempo di 18 mesi. Tale dato ci consente di essere ottimisti sul rispetto dei tempi di conclusione che sin dall'inizio era previsto in 24 mesi (gennaio 2007- dicembre 2008). Già da ora il centro storico ha un volto completamente diverso da come l'abbiamo trovato, a detta dei più è piacevole ed attraente, ma soprattutto l'opera di rifacimento dei sottoservizi ha consentito una bonifica igienico sanitaria dell'intera area, favorendo in modo visibile gli interventi di recupero e ristrutturazione attesi.

Il raggiungimento di questo risultato è stato evidentemente possibile grazie alle azioni di coordinamento e controllo dei lavori che si sono perfezionate nel tempo ed hanno evitato che una mole così imponente di lavori in contemporanea portasse al totale collasso della città. Grazie a questo è stato addirittura possibile programmare alcuni interventi aggiuntivi, mediante l'utilizzo dei ribassi d'asta, che dovranno sempre essere conclusi entro il mese di dicembre e che riguarderanno alcune aree non comprese nella progettazione iniziale come la zona di S. Donato ed alcune vie verso piazza Università.

È innegabile che, nonostante i nostri sforzi, i lavori abbiano causato disagi tra gli abitanti ed i cittadini che abitano o lavorano al centro storico ma, man mano che i lavori si concludono, cresce la consapevolezza sull'utilità e la necessità degli stessi. Credo, senza enfatiche inutili, che l'Amministrazione abbia mostrato una buona capacità di gestire, oltretutto la complessità degli interventi, anche le difficoltà che il sistema e le attuali regole degli appalti pubblici propongono regolarmente e le numerosissime emergenze archeologiche che hanno complicato non poco il percorso.

A questo proposito voglio soffermarmi solo un momento per sottolineare che i lavori sono stati una eccezionale fonte di approfondimento sulla storia della nostra città, proprio grazie ai numerosi ritrovamenti archeologici. Faccio riferimento ad esempio al ritrovamento di un antico cimitero con tombe di diverse epoche ritrovate nella Piazza Duomo, Alla struttura della città antica ritrovata in Piazza S. Caterina, ai numerosissimi pozzi e cisterne (praticamente in ogni vicolo) alcuni dei quali simbolicamente ricostruiti in piazze e vicoli a testimonianza della nomea di "Città dell'Acqua" con cui era nota la nostra città. Il ritrovamento sicuramente più significativo riguarda l'antimurale e verosimilmente parte di due piani dell'antico Castello aragonese in Piazza Castello. Si tratta come dirò più avanti dell'unica area che a causa dell'eccezionalità del ritrovamento vedrà uno slittamento dei tempi di definizione. Tale ritrovamento, in termini di ricostruzione storica, viene giudicato dagli archeologi come assolutamente eccezionale. A differenza di qualcuno crediamo che tale recupero possa costituire non una disgrazia ma un valore aggiunto, altroché una testimonianza di un passato che resta altrimenti è presente solo sulla toponomastica. Potendo costituire, anche un importante riferimento per i turisti e visitatori, soprattutto se, come pare, sarà possibile considerare la possibilità di percorsi interni.

Tale ritrovamento ha modificato ogni tempistica di intervento sul recupero dell'area e della piazza. In particolare è attualmente in corso una campagna di scavi estesa a tutta l'area che consentirà in brevissimo tempo di definire l'area di interesse archeologico e di procedere ad una riprogettazione della piazza che tenga in considerazione e valorizzi l'importante ritrovamento. Sono convinto che gli inevitabili ritardi che questo comporterà saranno ampiamente ripagati se sapremo valorizzare nel modo migliore questo ritrovamento.

Abbiamo più volte ribadito che questi interventi strutturali erano assolutamente necessari per un rilancio del "cuore della Città". La definizione della Zona a Traffico Limitato (Piazza S. Caterina_Comune_Duomo, Piazza Italia, Piazza Tola) devono procedere ed essere volano di una riappropriazione della città da parte dei cittadini, la prosecuzione delle iniziative culturali all'aperto (non solo notti bianche), l'utilizzo degli spazi per iniziative sportive e di aggregazione dei più giovani, unitamente alla ripresa delle funzioni ritrovate (Teatro civico, Museo della città, Mus'A, Museo del novecento, Spazi espositivi Frumentaria e Sala Duce di Palazzo Ducale), il ritorno di mercatini specializzati e di qualità nelle piazze rinnovate, l'inserimento di residenze studentesche nelle aree già individuate da ERSU, unitamente alla progressiva attivazione dei parcheggi periferici ed una revisione del trasporto pubblico che ne consenta una facile fruibilità, sono gli strumenti perché questa scommessa, che non è di questa Amministrazione ma dell'intera città, possa arrivare al successo.

Prosegue la realizzazione **del piano parcheggi**, dopo la realizzazione di quello interrato di **Piazza Fiume** (362 posti auto), sono in fase avanzata le opere per la realizzazione di quello dell'**Emiciclo** (400 p.a.) di cui è prevista la disponibilità della viabilità di superficie entro il mese di dicembre e l'attivazione entro i primi mesi del 2009.

Ricordo poi i parcheggi previsti nel **Mercato civico** (210 p.a) - che ha finalmente ripreso l'attività di cantiere dopo la rescissione del contratto con la precedente ditta - quelli del **Nuovo Teatro Comunale** (470 p.a), quelli che saranno realizzati nell'area di **via XXV Aprile** (551 p.a.) (ove è imminente l'inizio dei lavori per la realizzazione del centro intermodale passeggeri). Queste strutture pubbliche, unitamente a quelle private (area ex CEDISA in primis) consentiranno di realizzare il progetto di pedonalizzazione e una rete di trasporto urbano che serva il centro in modo ottimale, anche interagendo con i **parcheggi filtro** più periferici (V. Pirandello, p.le Segni, V.le Italia e quello di prossima realizzazione in Viale Dante) collegati con il sistema di trasporto pubblico urbano.

Resta da definire l'ubicazione dell'ultimo parcheggio interrato previsto dall'accordo con la SABA la cui ubicazione potrebbe rispondere sia alle esigenze di parcheggi residenziali in piazza Mazzotti che in alternativa o integrazione **in Piazza S. Antonio**.

Ora è possibile offrire una cornice idonea a quel **centro commerciale naturale** (progetto che sosteniamo all'interno della Programmazione integrata e che sarà finanziato), vera risposta alla grande distribuzione periferica che, se collocato all'interno di un centro finalmente attrattivo, potrà addirittura invertire e convogliare verso la città quella grande utenza attratta attualmente dalla grande distribuzione proveniente da un'enorme area geografica molto più estesa dei confini comunali.

Questa situazione consentirà di onorare quel **"patto" con il commercio** che riteniamo determinante. Nonostante le difficoltà evidenziate dagli operatori commerciali che risentono principalmente della crisi economica generale che, come hanno chiarito i dati nazionali della ConfCommercio, produce una gravissima contrazione dei consumi, anche di quelli essenziali. (nei primi otto mesi del 2008: spese per attività culturali -5,3%; Benzina, trasporti - 8,9%; abbigliamento-2,7%; alimentari -3,4%).

A questo proposito va salutata positivamente la recente iniziativa promossa dai Commercianti dell'area di Viale Italia che, riprendendo l'idea delle notti bianche promosse dall'Amministrazione, ha messo in piedi una serata di animazione, incontro e shopping.

Per favorire la ripresa del Centro e la realizzazione degli obiettivi che ci siamo posti in questi anni, abbiamo operato con diversi strumenti, come ad esempio **la riduzione delle imposte comunali (ICI e TOSAP)** per chi risiede o opera nel centro storico, ma anche per chi decide di intervenire con momenti di recupero e ristrutturazione in funzione di insediamento o ampliamento di attività commerciali o artigianali. Grazie al **bando "de minimis"** è stato possibile incentivare gli insediamenti di nuove attività commerciali o artigianali (o l'estensione di quelle esistenti) incrementando l'occupazione mediante la distribuzione di incentivi a fondo perduto per un totale di 2,5 milioni di € che ha consentito l'attivazione di oltre **80 imprese commerciali ed artigianali**, (oltre 50 localizzate in Centro storico) con il risultato atteso di un incremento dell'occupazione pari ad oltre 150 unità. Visto il successo del primo bando è stato riproposto un secondo bando con caratteristiche simili, che mette a disposizione risorse per ulteriori 1,5 mil di Euro.

Abbiamo inoltre **rinnovato l'accordo con il Banco di Sardegna** (successivamente sottoscritto da altri Istituti) per l'accesso a mutui agevolati o altre forme di finanziamento facilitato per coloro che vorranno acquistare o ristrutturare immobili in C. Storico. Grazie alle favorevolissime condizioni questa misura ha ottenuto un importante successo consentendo nella sua prima annualità la concessione di oltre **3.200.000 Euro** tra prestiti personali e mutui per totale di oltre **40 interventi**.

Una città per tutti

Si sono conclusi i lavori di rifacimento della **rete idrica** (oltre 20 Km) e dei **marciapiedi** con la realizzazione di scivoli per disabili nel centro e nella città ottocentesca.

A questo proposito va sottolineato che si è fatto un importante **passo in avanti** per far sì che la nostra città sia **davvero fruibile da tutti**. Sono in corso di realizzazione e di ulteriore programmazione opere di rifacimento e completamento dei marciapiedi in tutta la città.

Anche se il percorso per l'abolizione delle barriere architettoniche è lungo e complesso si iniziano a vedere i primi risultati. La progettazione delle **piazze a raso**, oltre **500 scivoli** per disabili nei marciapiedi, circa **1.500 metri lineari di guide** per ipovedenti, l'attivazione del **sistema di risalita per l'accesso** ai locali della Frumentaria, gli oltre **8500 mq di superficie** restituiti ai pedoni togliendo le auto dai marciapiedi ed istituendo aree pedonali, unitamente **all'accordo con il gestore dei parcheggi** per l'uso gratuito da parte dei disabili ed all'attivazione del servizio a chiamata "**Amico bus**" gestito dall'ATP, la sperimentazione delle **pedane ed aree di servizio** per disabili nelle spiagge, stanno a testimoniare l'attenzione che abbiamo posto per rendere la città più vivibile per tutti su questa strada vogliamo procedere con lo stesso impegno che abbiamo posto in questi primi tre anni.

Le Opere Pubbliche

L'impegno nel campo dei lavori pubblici è stato concentrato nel portare a termine le opere previste con scadenza di finanziamento entro il 2007. Solo nella prima parte del 2008 si è potuto prestare attenzione alle opere minori, pur importanti ma prive di scadenze relativamente ai finanziamenti.

Tra le principali opere avviate nel campo della viabilità va ricordato il collegamento **via Prati – via Balledda** ormai ultimato. Si è però in attesa di definire l'incrocio con via Mores, via Bonorva e via Frau dove è prevista la realizzazione di una rotonda che elimini situazioni di pericolo. Allo stesso tempo è stato ultimato l'allargamento di **via Pirandello** e le **tre rotonde** agli incroci con via poligono, via Berlinguer e la Buddi Buddi.

Altro intervento viario di grande interesse è rappresentato dal collegamento via C. Felice con via Milano attraverso **via Simon e via Besta** ultimato anche nella intersezione con via Milano.

Durante il periodo considerato sono state inoltre ultimate le rotonde di via **Milano – via Napoli**, le quattro rotonde di **Predda Niedda**, quella di **via G. Deledda – via Pighiaru**, quella del **Viadotto don Sturzo**. Tutti questi interventi hanno avuto un risultato sul traffico altamente positivo. È in corso di realizzazione la rotonda per Caniga ove si sconta una grave difficoltà legata alla presenza di alcuni cavi della Telecom.

Anche i due progetti delle **reti idriche**, area ottocentesca e zone Washington e Porcellana, sono stati ultimati.

Complessivamente sono stati realizzati circa 20 Km di rete con una incidenza significativa sulle perdite idriche stimate per questi soli interventi in 1.500.000 mc pari al 16% del totale.

Sono ultimati inoltre i lavori di rifacimento della facciata del **Duomo** e quelli di riqualificazione dell'**Ex Archivio notarile, Palazzo Ducale e Palazzo di Città**, mentre per la **Palazzina ex Acquedotto** si è dovuto andare alla rescissione del contratto a lavori quasi ultimati. Si sta andando alla programmazione dei lavori di completamento.

Anche per l'intervento di recupero sul **convento della cattedrale di S. Maria**, è stato appaltato il progetto ed i lavori sono in avanzata fase di realizzazione.

Per il **teatro dei Salesiani** è stato approvato il progetto esecutivo e sono in corso i lavori così come è stato già appaltato il lavoro di recupero del **capannone ex. Corea**.

Relativamente al **Palazzo della Giustizia minorile**, già ultimato, è stato predisposto, appaltato ed ultimato, un progetto di completamento richiesto del Ministero competente. È imminente l'insediamento degli uffici competenti.

Relativamente agli impianti sportivi sono stati ultimati i lavori riguardanti il nuovo **campo di calcio** ed il **bocciodromo di Carbonazzi** nonché il **pattinodromo con i campi da tennis**, il cui progetto ha richiesto un ulteriore intervento di completamento.

Nell'anno sono stati riavviati i lavori di completamento del **complesso sportivo di Baddimannita** che erano stati oggetto di interruzione per risoluzione di contratto.

Inoltre è in fase avanzata di realizzazione il primo stralcio del progetto di completamento del recupero **dell'ippodromo** che prevede l'adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza approvate dai vigili del fuoco, l'ultimazione del maneggio coperto, la sistemazione dell'intera area per l'equitazione e la costruzione degli spogliatoi per i fantini e i locali di pesatura e controlli sanitari.

Nel corrente anno è stato approvato ed appaltato anche il progetto del **campo di Baseball a Li Punti** i cui lavori inizieranno nelle prossime settimane.

Nello stesso periodo sono stati approvati i progetti per il recupero del **vecchio** ed il completamento del **nuovo campo di calcio di Latte Dolce**. All'interno di questo impianto sportivo sono previsti importanti interventi che riguardano altroché il miglioramento dei campi di calcio, la realizzazione delle tribune e di una club-house con la sistemazione dell'intera area che potrà in tal modo ulteriormente migliorare la risposta già buona in termini di disponibilità di impianti sportivi e aree di aggregazione nel quartiere del Latte Dolce. È stata prevista la riqualificazione dei **campi di calcio Ottava e Caniga**, infine è stato riapprovato ed appaltato il progetto della **palestra di Li Punti** che completerà l'impianto scolastico recentemente realizzato oltreché dare un importante spazio a disposizione del quartiere.

Sono in fase di approvazione i progetti delle due tensostrutture per **palestra di scherma** e per **palestra di scuola di basket** per ragazzi.

Relativamente alla **vallata di Rosello**, dalla fontana a Viale Sicilia, è stato appaltato il progetto di recupero che prevede l'acquisizione delle aree non ancora disponibili, la recinzione ed una prima sistemazione interna.

Con il recupero dei finanziamenti dell'ATO, annualità 2004, è stato possibile ultimare la progettazione degli interventi relativi alle **fognature a Li Punti, Ottava e Bancali**. Sono stati approvati ed avviati alle procedure di gara i relativi progetti esecutivi. Relativamente ad Ottava i lavori sono già in avanzato stato di esecuzione mentre per Bancali e Li Punti sono stati appaltati e consegnati. Relativamente alle reti **idrico-fognarie di S. Giovanni Cascina Oredda** va ricordato che il fallimento della ditta ha comportato la risoluzione del contratto per cui si stanno richiedendo all'ATO un ulteriore finanziamento per poter riappaltare l'opera.

A gennaio 2007 anno avuto inizio i lavori di **riqualificazione del centro storico (PIT SS1)**. A tutt'oggi sono stati quasi ultimati i lavori di p.za **Italia** e p.za **Tola**, il corso **Vico**, la via **Turritana** e diverse altre vie della città murata. Sono in piena fase di esecuzione i lavori di **P. Castello**. È in atto un'intensa attività di controllo e verifica sui tempi di esecuzione e possiamo dire che a fronte di una fase iniziale alquanto stentata, oggi i lavori sono eseguiti per circa il 70-80% del totale per cui si ritiene sussistano le condizioni per poter rispettare la data di ultimazione dei lavori prevista per il 2008. È stata inoltrata richiesta alla Regione per l'utilizzo di una parte dei ribassi d'asta. La risposta positiva ci ha consentito di ampliare l'area di intervento alle vie laterali a p.za Università e ad alcune vie di s. Donato, per le quali si stanno predisponendo i progetti esecutivi.

Nell'anno è stata prestata particolare attenzione al **PIT dell'Argentiera** di cui sono stati approvati ed appaltati i progetti esecutivi e sono stati anche iniziati i lavori.

IL PROBLEMA DELLE URBANIZZAZIONI NELLE LOTTIZZAZIONI NON ANCORA ULTIMATE

Si tratta di una delle scommesse ormai vicine al raggiungimento dell'obiettivo, portando a soluzione problematiche e disagi che gli abitanti di quelle zone hanno dovuto sopportare per oltre un decennio. Durante lo scorso anno sono state praticamente avviate a soluzione le problematiche relative alle urbanizzazioni in alcune lottizzazioni ove negli anni si erano accumulati ritardi ormai insopportabili.

S. Orsola Sud. Sono state ultimate sia l'illuminazione pubblica che le strade e marciapiedi, è prevista la ultimazione del tappetino di asfalto in via Cesaraccio, via Riccio e via Marginesu. A

breve sarà pronto il progetto esecutivo relativo alla sistemazione della piazza antistante la Chiesa, mentre è stato appaltato l'intervento relativo a via Oggiano.

M. Attentu. Sono state ultimate le reti idrico fognarie, l'illuminazione pubblica e le strade con relativi marciapiedi. Sono attualmente in via di definizione i rapporti tra Abbanoa, l'impresa lottizzante e i cittadini per gli allacci e l'attivazione della nuova rete idrica.

Via Bachelet. Con l'intervento congiunto privati – Amministrazione sono state praticamente quasi ultimate le urbanizzazioni nella lottizzazione in assoluto più trascurata. Sono in fase di esecuzione gli asfalti e marciapiedi che però sono oggetto di un ulteriore nostro progetto, già appaltato, che dovrà essere ultimato entro il prossimo mese. È stata altresì impostata la pratica relativa alla realizzazione della cabina Enel indispensabile per fuoriuscire dall'attuale situazione di utilizzo della fornitura di cantiere.

S. Giovanni- m. Tignosu. Anche in questa lottizzazione è stata ereditata una situazione di assoluto abbandono, aggravata peraltro da una situazione di assenza di adeguate garanzie per l'Amministrazione. Un privato lottizzante ha realizzato di recente quanto di propria competenza mentre il più importante non ha ancora provveduto a dare inizio ai lavori. L'Amministrazione dovrà farsi carico di un intervento sostitutivo per rivalersi poi sull'interessato e, in questo senso, sta già predisponendo il progetto per un primo intervento sostitutivo.

EDIFICI PUBBLICI

Un'opera di grande rilievo per la città è rappresentata dal **Mercato Civico** i cui lavori sono stati iniziati nel 2005 e dopo due anni erano stati realizzati solo gli scavi e le opere di consolidamento. Gli eccessivi ritardi ed inadempienze di varia natura ascrivibili all'impresa, hanno portato alla risoluzione in danno del contratto con relativo recupero delle fideiussioni. L'esigenza di far ripartire i lavori ha spinto l'Amministrazione a prevedere un nuovo progetto suddiviso in due stralci di cui il primo, comprendente i **parcheggi ed alcuni volumi tecnici**, è già stato appaltato con relativo inizio dei lavori. Al fine di poter ultimare l'intera opera entro il mandato amministrativo, sono stati recuperati i fondi (mutuo di 1 milione di euro e contributo RAS di 1,5 milioni di euro) ed è stata avviata la progettazione previo confronto con gli stessi operatori del mercato. .

Anche i lavori di realizzazione del **nuovo teatro** comunale hanno dovuto subire uno stop a seguito di incendio che ha comportato gravi danni ed il sequestro del cantiere per 5 mesi. Peraltro, dopo il dissequestro dell'area, a seguito di abbandono del cantiere da parte dell'impresa si è dovuta avviare la procedura di risoluzione del contratto e sono stati reperiti nuovi fondi per riappaltare l'opera. Di quest'ultimo è pronto per l'appalto anche il progetto di completamento del **parcheggio** le cui procedure erano state sospese a seguito dell'incendio e sequestro del cantiere.

Relativamente al fabbricato da recuperare nell'area della **colonia campestre**, va ricordato che l'inadempienza della ditta aggiudicataria, ha comportato la rescissione del contratto e l'accorpamento in un unico progetto, in fase di approvazione, dell'intervento residuo e del previsto secondo lotto.

Tra i più importanti interventi sul patrimonio edilizio comunale è da ricordare recupero **dell'ex mattatoio**. Il progetto è stato approvato dalla giunta ed è in fase di appalto mentre sono avviati i primi interventi di restauro.

In fase di predisposizione è invece il progetto esecutivo relativo al **parcheggio dell'area di v.le Dante**.

Mentre ripartono i lavori di completamento dell'ultimo lotto del **nuovo mattatoio comunale** a Truncu Reale dopo l'affidamento dell'ultimo lotto.

VIABILITA' E PARCHEGGI

Relativamente a questo importante tema dell'attività amministrativa, è stata portata avanti una significativa attività di progettazione che ci ha consentito di produrre un importante piano complessivo della viabilità.

Nell'anno sono stati avviati lavori di importanti intersezioni stradali che una volta ultimate cambieranno il volto della città in misura significativa. Mi riferisco in particolare alla razionalizzazione delle rotatorie in via **Gorizia – Astronauti**, via **Milano -Washington**, all'incrocio via **Baldedda** via **Mores**, all'incrocio via **Roma – C. Felice**, via **C. Felice - Forlanini**, via **Milano – La Malfa**, via **Luna e Sole - Astronauti** ed infine la rotatoria sulla **SS-Fertilia** all'altezza della strada per **Caniga (Florgarden)**.

Il collegamento viario tra **via Rockefeller e strada per Ittiri** è stato sospeso dall'Amministrazione a seguito del rinvenimento dei resti archeologici dell'antico villaggio Silki. In alternativa a tale intervento si proporrà alla RAS la realizzazione dell'asse **via Vardabasso- via Di Vittorio** già prevista dal PRG di cui si dispone del progetto preliminare. Di recente è arrivata l'autorizzazione della Regione ad avviare l'iter per realizzare l'opera ed è attualmente in fase di predisposizione il progetto esecutivo.

Relativamente ai parcheggi va precisato che procede con grande celerità l'attività nel cantiere dei parcheggi dell'**Emiciclo Garibaldi**. Il rinvenimento del pozzo di Rena ha comportato alcuni mesi di ritardo che non dovrebbero compromettere la possibilità di aprire al servizio l'opera entro marzo 2009.

Di particolare interesse infine appare il programma di interventi sulle **strade vicinali** con i finanziamenti POR di cui ai fondi FEOGA. Attualmente sono stati ultimati quasi tutti i **33 progetti** e solo in alcuni sono in fase di realizzazione delle modeste perizie di variante.

Anche per la strada di **M. Tignosu-Baldinca** si dovrebbe dare corso nei prossimi mesi all'inizio dei lavori in quanto il progetto esecutivo è stato approvato ed appaltato.

GRANDI OPERE

Appartengono a questa categoria sia la Metropolitana di superficie sia il centro Intermodale di via XXV aprile. Sono due interventi da tempo nei programmi dell'amministrazione ma solo adesso in fase di effettiva concretizzazione.

Per la **Metropolitana di superficie** è entrato in esercizio il tratto relativo al primo lotto del centro cittadino, è stato approvato dal consiglio Comunale il tracciato e la variante al PRG del secondo lotto. Un primo stralcio di quest'ultimo, come già detto, è stato già appaltato dalla FDS ed è in corso di esecuzione e consentirà di collegare, nei prossimi mesi, il quartiere di S. Maria di Pisa con la stazione e la restante rete che termina all'emiciclo. Tale tratta consentirà di dare dignità al progetto e di collegare al centro città il quartiere di S.M. di Pisa.

Per il secondo e più consistente stralcio, con cui sarà possibile collegare al centro cittadino i quartieri, S. Orsola e Li punti, sono in fase di predisposizione i progetti da parte della FDS.

Per il **centro Intermodale**, l'Amministrazione ha firmato gli accordi con l'ARST e quest'ultima ha concluso la gara d'appalto e nelle prossime settimane prenderanno il via i lavori di realizzazione, mentre sono già programmati i lavori di predisposizione dell'area che ospiterà il terminal provvisorio dei bus.

NUOVE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Al fine di reperire fondi per il completamento di alcune importanti opere, è stata inoltrata richiesta alla Regione per la predisposizione di un III atto aggiuntivo del PIA (Programma Integrato d'Area) "golfo dell'Asinara". Tale atto è stato deliberato dalla Giunta regionale nello scorso mese di aprile e nei giorni scorsi è stato firmato da regione, provincia e comune. Nello stesso sono previsti fondi per ultimare il **Conservatorio di Musica**, l'**Auditorium**, il **Mercato civico**, il **piano delle rotatorie**, la **facciata del Duomo**, la chiesa di **S. Apollinare** e la chiesa di **S. G. Bosco**. Il tutto per un importo complessivo di **5.700.000** euro.

Alla Regione è stata inoltrata richiesta di un finanziamento per realizzare il completamento della **strada di accesso al centro intermodale di via XXV aprile**. Ci è stata data assicurazione che i

fondi, oltre **1.700.000 euro**, verranno individuati nell'ambito dei ribassi d'asta dell'appalto appena concluso.

Politiche della casa: una priorità, una sfida

Abbiamo più volte ripetuto che il problema "casa" è un problema strategico e prioritario cui dare risposta. Abbiamo ereditato una graduatoria con oltre 1200 richiedenti un alloggio popolare, neanche un progetto, neanche un euro di finanziamento.

Siamo dovuti ripartire da zero. Abbiamo indicato come obiettivo quello di definire un vero e proprio piano casa che fosse da riferimento per la soluzione del problema, ci siamo assunti l'impegno di indicare all'interno del nuovo PUC le aree destinate ad Edilizia Residenziale pubblica in modo da far sì che questo problema diventi standard urbanistico in grado di rispondere alle esigenze di quelle famiglie (troppe) che vivono il problema "casa" in modo drammatico ed angoscioso, le famiglie monoreddito, le giovani coppie, ma anche i non occupati, gli anziani con basso reddito, gli immigrati. Il nuovo PUC, recentemente approvato dal Consiglio Comunale, contiene queste risposte.

La drammaticità del problema è rappresentata dall'impegno dell'Amministrazione a sostenere con appositi **contributi per i canoni di locazione** queste situazioni. Tale impegno è complessivamente raddoppiato dal 2004 al 2007 passando **da 865.000 a 1.651.000 Euro**, costituendo un impegno estremamente gravoso per il bilancio Comunale eppure ancora insufficiente.

Ci siamo adoperati sin da subito, in accordo con AREA, per reperire risorse, definire progetti, avviare le procedure amministrative per la realizzazione di nuovi alloggi. Abbiamo attivato un bando per il reperimento di edifici da acquistare e ristrutturare in Centro Storico, per destinarli ad alloggi popolari.

Oggi esiste un piano di lavoro che ha la dignità di un vero "Piano Casa" ed affronta con decisione il problema. Sono previsti e finanziati i seguenti insediamenti:

Via G. Deledda (60 alloggi),

Via Nurra (16),

S. Francesco (30),

Via Bellini (20),

Via Ploaghe (4),

Carbonazzi (24)

oltre a quelli previsti in **Via Flumenargia** (25) in attesa di finanziamento su bando Regionale. Si tratta al momento di un **totale di 179 alloggi** che saranno a disposizione nei prossimi anni.

Non abbiamo intenzione di fermarci a questi numeri ma di proseguire con la stessa attenzione su questa strada. Per meglio sottolineare l'importanza del problema e per una migliore gestione abbiamo dato dignità di settore con unico dirigente al settore politiche abitative.

Sempre nell'ambito dell'edilizia Popolare, altro problema grave è rappresentato dalle condizioni delle case popolari di proprietà dell'Amministrazione Comunale. A questo proposito abbiamo ottenuto un **finanziamento di 3.300.000 Euro** dalla Regione che saranno destinati agli interventi di ristrutturazione delle c.d. **casette in Canada**, che rappresentano forse la prima emergenza in questo campo. Tutto questo non è sufficiente. È necessaria una politica di reperimento di risorse con strumenti ordinari quali la cessione agli assegnatari che possono acquistarli ed il reinvestimento dei ricavi, anche con il coinvolgimento di AREA per la gestione e manutenzione dell'esistente. Ci impegniamo a sostenere con tutti gli strumenti possibili una richiesta di intervento straordinario e di riqualificazione dei quartieri del Latte Dolce e S.M.di Pisa che rappresentano la

principale concentrazione di edilizia popolare pubblica e che richiedono da sempre attenzioni maggiori all'interno di un vero e proprio piano di riqualificazione urbanistica.

Resta l'amarezza nel valutare che se avessimo ricevuto in eredità una simile dote, oggi il problema casa non avrebbe la drammaticità che purtroppo ha.

Sassari città turistica

Il tema della capacità della nostra città di svolgere un ruolo di attrazione turistica è da sempre tema di discussione. Abbiamo provato a spiegare in tante occasioni, a partire dal documento programmatico del sindaco, come intendiamo possa essere svolto questo ruolo e quali dovessero essere gli atti e le azioni perché questa aspirazione della città diventasse realtà.

Da una parte si tratta di valorizzare le importanti risorse ambientali presenti nel nostro territorio e che costituiscono oggi una vera e propria risorsa se ben mantenuta e proposta. Mi riferisco alle aree di rilievo naturalistico quali **Baratz**, i ritrovati **parchi di Monserrato, Bunnari, Baddimanna, le aree costiere**.

La valorizzazione e riqualificazione dell'antico borgo minerario dell'**Argentiera**, oggi possibile grazie gli interventi già realizzati previsti dai PIT quali il recupero dei **percorsi ambientali** e quelli attualmente in corso d'opera con il recupero dei due importanti siti dell'antica **Laveria** ove troverà sede il museo della miniera, e del **Pozzo Podestà**, al recupero abitativo previsto dal PUC che tramite apposito piano particolareggiato consentirà il riordino delle aree destinate a strutture turistico ricettive. In questa sede va salutata come segnale di avvio di questo processo e di un'attenzione diversa a questa importante area la recente attivazione dell'**Ostello** che ha rappresentato in questa stagione turistica il primo riferimento ricettivo ed il punto di riferimento per iniziative di richiamo culturale e scientifico.

Nel nuovo PUC hanno trovato collocazione apposite aree per la realizzazione di **strutture ricettive** nelle **borgate costiere** che potranno in tal modo, finalmente, svolgere quel ruolo di attrazione alla base del rilancio di tutta l'area.

Tali interventi sono ovviamente collegati ai ragionamenti di area vasta, fatti in accordo e sinergia con gli altri comuni, ben presenti nei ragionamenti degli ultimi anni nel campo della programmazione integrata, Sistemi turistici locali e Piani strategici. La stessa area di **Platamona**, pur limitata nella proprietà del Comune di Sassari, trova complessivamente nelle recenti intese con la Regione e negli interventi di riqualificazione in atto risposta alle potenziali aspirazioni in campo turistico.

Da sempre abbiamo sostenuto che Sassari, **città Regia**, possa svolgere un ruolo unico e trovi una naturale collocazione nel campo turistico, offrendo un'offerta storica, culturale, artistica e museale unica.

Gli interventi di recupero del Centro storico con il riposizionamento e recupero delle antiche pavimentazioni, le testimonianze degli antichi pozzi, le stesse emergenze dei ruderi dell'antico Castello (se opportunamente valorizzati), costituiscono una preziosa chance aggiuntiva.

Oggi il Centro storico è più bello, fa piacere passeggiare nelle aree pedonali. Sono in atto interventi di recupero pubblico e privato di edifici che ne stanno rapidamente migliorando il decoro. Possiamo dire che il nostro centro sta diventando attrattivo anche dal punto di vista turistico come le numerose comitive che ormai quotidianamente lo visitano stanno a testimoniare.

Oltre a questi interventi abbiamo indicato la strada di un sistema museale integrato che sia in grado di offrire in modo evidente il patrimonio artistico, storico e culturale, ben presente in città.

In questi tre anni abbiamo assistito alla **apertura del museo della città** nel ristrutturato palazzo di città (museo che ben rappresenta storia e tradizioni). Sono stati finalmente aperti al pubblico i locali dell'ex Carmelo dove trova collocazione l'importante esposizione della **Collezione Biasi** il cui valore non richiede sottolineature. Tale mostra costituisce il riferimento permanente per quel

Museo del'900 che vivrà grazie ad un accordo tra Provincia, la Soprintendenza, la Fondazione Banco di Sardegna e l'Assessorato Regionale alla Cultura.

È stato inaugurato a cura della Soprintendenza l'altro importante museo che trova sede nei locali ristrutturati dell'**ex-Canopolo: il Mus'A** (ove trova sede la pinacoteca storica ed è già diventato punto di riferimento per diverse iniziative culturali).

Si tratta di eventi di grandissimo rilievo, alcuni attesi da decenni, che qualificano in maniera importante l'offerta culturale della nostra città che unitamente ai siti già esistenti devono essere valorizzati nell'offerta della nostra città. Si affiancano al **museo ed archivio storico diocesano** ed al prossimo recupero dello spazio del **Maseddu**, alla prossima apertura dell'**Archivio Storico Comunale**, al progetto di estensione della Biblioteca comunale nello storico Palazzo Clemente, insieme alla preziosa risorsa del **museo archeologico Sanna** e del sito archeologico di **Monte d'Accoddi** e alla valorizzazione della **Fontana di Rosello**, degli altri monumenti e delle Chiese cittadine.

All'interno di questa offerta e della testimonianza delle più profonde tradizioni della città sta prendendo corpo il progetto di una **Casa Museo dei Gremi** nei locali della ex scuola S.Apollinare, consegnati lo scorso anno all'Intergremio. Questa importante struttura potrà consentire di vedere e visionare quell'importante patrimonio storico documentale oggi detenuto da ciascun gremio e non ancora fruibile ai più.

L'apertura dell'ex **Infermeria S. Pietro** dove sono stati spostati gli uffici dell'Assessorato alle Culture e dove dovrà essere completata la parte di laboratorio, oltre a risponde al progetto di "riportare" funzioni in centro, potrà rappresentare un significativo riferimento per la scoperta di importanti e sempre meno visibili testimonianze di antichi mestieri artigiani.

In questi anni si è inoltre fortemente qualificata, come dirò in altra parte, l'offerta espositiva all'interno degli spazi dell'ex Frumentaria e della sala "Duce" all'interno di un ristrutturato Palazzo Ducale.

Ecco credo che fin da ora sia necessario lavorare per ottimizzare questa importante offerta e renderla visibile e fruibile ai più. Si tratta di un valore aggiunto che poche altre città nella nostra regione possono offrire.

A questo proposito sarà necessario affiancare queste proposte in tutte le sedi che utilizziamo per la promozione turistica della città unitamente ai principali eventi che restano quello della **Discesa dei Candelieri** (arricchito da un programma che ormai si articola per almeno 15 giorni) e la **Cavalcata Sarda** con le iniziative del **Maggio Sassarese**, oltretutto la **stagione Lirica**.

La città da qualche anno si è proposta con presenze e disponibilità di appositi materiali alle **mostre internazionali del turismo** e a specifica rassegna internazionali, ha avviato un programma di **promozione dei grandi eventi** (cavalcata e candelieri) porti, aeroporti stampa nazionale, che va continuato, unitamente alla promozione di **pacchetti promozionali** rivolti all'accogliimento alberghiero ed alla ristorazione che sono risultati particolarmente apprezzati nel recente passato.

Attività culturali: valore aggiunto della città

È evidente che all'interno del discorso della promozione turistica e della valorizzazione delle risorse artistiche e dei beni museali va affiancato il tema della programmazione culturale.

L'attività svolta dall'Assessorato nell'anno 2007/2008 si è dispiegata nel raggiungimento di un ampio programma rivolto a:

- favorire, promuovere le attività culturali;
- garantire la vita culturale delle associazioni e operatori culturali per lo svolgimento delle attività attraverso l'utilizzo dei teatri e degli spazi comunali;
- garantire la salvaguardia e la valorizzazione della tradizione, della storia della città, attraverso l'organizzazione di manifestazioni ricorrenti ed eventi;

- promuovere e valorizzare turisticamente le attività delle città e del suo territorio;
- sostenere e promuovere iniziative rivolte alla valorizzazione e gestione dei beni culturali della città e del suo territorio;

Tutto ciò al fine di produrre il rinnovamento e il miglioramento della relazione della comunità con la città, anche attraverso la promozione e la valorizzazione di iniziative specifiche e di progetti di particolare impegno.

L'obiettivo resta quello di valorizzare e dare continuità alle iniziative di miglior qualità, consentendogli di crescere e migliorare nel tempo.

Le azioni comuni dell'Amministrazione con le diverse realtà culturali hanno creato le condizioni favorevoli a sviluppare il **senso dell'identità, dell'appartenenza**. Dalla realtà locale è emersa la spinta a valorizzare, attraverso la ricerca teatrale, la creatività delle associazioni e il loro legame all'identità sassarese.

Da qui ne derivano iniziative quali la **Rassegna "Una città a teatro"**, che ha visto concludersi la VII rassegna nel giugno 2007 e nel 2008 ha proseguito con la VIII edizione, rivolta a presentare al pubblico la ricerca che, nel campo del teatro in sassarese, le Associazioni hanno condotto nel corso del 2007. Le proposte teatrali, assolutamente originali, sono state presentate nel periodo marzo – giugno presso il Teatro Verdi e hanno riscosso un buon successo di pubblico.

Per le iniziative ricorrenti, considerate "grandi eventi" va ricordata **Sassari Estate**, che nell'anno 2007 ha proposto 112 giornate di spettacoli, con iniziative culturali, teatrali, musicali e cinematografiche, a partire dal 21 giugno sino al 29 settembre 2007. Il periodo estivo diviene per l'Amministrazione un momento di impegno per offrire ai sassaresi una città ospitale.

In particolare sono stati realizzati 99 spettacoli, proiettati 34 film, coinvolti 43 operatori culturali, e di oltre 30.000 persone in occasione della notte bianca del 21 luglio ed altrettante per la notte bianca del 21 settembre. L'utilizzo degli **spazi aperti**, le piazze per eventi artistici e culturali sta diventando sempre più uno standard. Non solo in occasione delle notti bianche, non solo in occasione dell'estate, non solo nel centro storico. Oggi la programmazione all'aperto comprende ogni forma di spettacolo, finalmente anche nei quartieri periferici e nelle borgate. Si sta realizzando quel percorso di riappropriazione degli spazi pubblici che è obiettivo importante per il recupero e la vivibilità della città.

È stata organizzata la manifestazione del **Candeliere d'oro e d'argento** e la II edizione della **vetrina dei Candelieri** al fine di ottenere un maggior coinvolgimento anche delle categorie produttive della città. Anche l'organizzazione con date certe della discesa dei piccoli candelieri e quella dei medi con un ricchissimo contorno e valorizzazione anche degli aspetti meno noti come quello della **vestizione** (per la prima volta organizzata e pubblicizzata con percorsi visibili), della vestizione della bandiera dei massai e dell'Intregu nella notte del 14 a Palazzo Ducale al termine delle cerimonie, hanno trovato una migliore visibilità consentendo una migliore visibilità e completezza della festa Grande della città che è la **Discesa dei candelieri** del 14 Agosto.

Nell'autunno non va dimenticata la realizzazione della **stagione lirica 2007**, sempre a cura dell'Ente Concerti M. De Carolis che ha proseguito sino alla prima metà di dicembre con le opere quali la "Lucrezia Borgia" di Donizetti e la "Luisa Miller" di G. Verdi. Una stagione che ha riscontrato consensi a livello nazionale.

Il periodo dal **1° dicembre 2007 sino al 6 gennaio 2008** ha visto il dispiegarsi di ben 88 iniziative di spettacolo e culturali su 36 giornate con il coinvolgimento di 43 associazioni e operatori culturali, che hanno avuto nella **notte di Capodanno** il suo clou con il grande concerto **in Piazza d'Italia di Vinicio Capossela**.

A partire dal 16 dicembre la Cedac di Cagliari ha aperto la **stagione di prosa** che ha presentato nell'arco del 2008 un cartellone di grande interesse e stimolo per il pubblico, con opere inusuali e compagnie di grande richiamo nazionale.

Tra le iniziative ricorrenti rivolte alla valorizzazione della tradizione sassarese, nel febbraio 2008 è stato proposto il programma del **Carnevale** che ha visto la realizzazione di 14 iniziative nell'arco di 5 giornate a partire dal 31 gennaio sino al 3 febbraio 2008.

L'Amministrazione Comunale ha rinnovato il sostegno alle Confraternite Cittadine per la loro attività, come da tradizione, di organizzazione e realizzazione di **Riti della Settimana Santa**, svoltisi nel mese di marzo 2008.

Il **Maggio sassarese** è diventato un importante appuntamento per i cittadini e per i turisti.

Oltre al grande evento della 59^a Edizione della **Cavalcata sarda 2008**, svoltasi il 18 maggio in una ritrovata e rinnovata cornice di Pazza d'Italia, la città ha proposto **70 iniziative culturali** collaterali che hanno fatto da sfondo al grande evento. Fra le maggiori si ricorda la Rassegna **Abbabula** con il concerto di Asa e l'omaggio ad Andrea Parodi, **i concerti di Primavera**, la Rassegna **"Trimpanu"** con concerti di Musica Etnica che ha ospitato cantanti provenienti dagli Stati Uniti, dalla Bulgaria e dalla Gran Bretagna.

Per le **arti visive**, nel secondo semestre del 2007 sono state **10 mostre in sala Duce** (personali di pittura quali Nunzia Manca, Caterina Satta, Genesio Pistidda e quella mostre fotografiche quale quella dell'Ass. Time in Jazz) e **4 al Palazzo della Frumentaria** (fra le quali la mostra della Fondazione Meilogu "Identità e Differenze del'900).

Nel primo semestre del 2008 sono state realizzate **8 mostre nella sala Duce** (fra le quali la mostra sulla Resistenza in occasione del 25 Aprile) e **2 mostre alla Frumentaria** di cui la mostra per il "Maggio in Arte" e la mostra "Incisione Italiana" curata dall'Ass. Stanis Dessy.

In particolare per il "Maggio in Arte anno 2008" nel palazzo della Frumentaria, va ricordata la mostra "Tessitura in Sardegna – Le trame dell'arte" curata dall'Ass. Isolasezzatitolo e presso il parco di Monserrato la mostra **"Lavorarte"** di Iginio Panzino dall'1 al 31 maggio.

TEATRI E SPAZI COMUNALI

Al fine di assicurare l'attività culturale permanente delle associazioni e degli operatori culturali l'Amministrazione Comunale ha provveduto:

- alla stipula della convenzione con la Ditta ECR per l'anno 2008. In particolare nel secondo semestre 2007 sono state realizzate al **Teatro Verdi** 90 giornate per un totale di 14.238 spettatori e nel primo semestre del 2008 sono state utilizzate 54 giornate; alla stipula della convenzione con **La Botte Il Cilindro** per n. 30 giornate nell'anno 2008 e al rinnovo della convenzione con il Conservatorio di Musica. Presso la Sala Concerti P. Sassu del Conservatorio Statale sono state utilizzate: n. 9 giornate nel secondo semestre 2007 e n. 11 giornate nel primo semestre del 2008.

VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI

L'attività svolta dall'Amministrazione Comunale nel campo della promozione e gestione dei beni culturali intesa anche come impresa economica che crea risorse e lavoro, rivolta ad un'utenza esterna, si configura all'interno del processo più ampio di costruzione dell'identità.

Tale programma-progetto intende:

- favorire la collaborazione fra i diversi enti ed istituzioni per la realizzazione di progetti di cooperazione;
- offrire strumenti di conoscenza per la creazione di una sensibilità verso il patrimonio culturale;

- garantire la gestione di siti e monumenti di particolare importanza urbana ed extraurbana;
- garantire strumenti di formazione e crescita;
- garantire e attivare un processo di miglioramento per la fruizione dei beni culturali della città e del suo territorio;
- garantire un'attività di promozione degli itinerari turistico-culturali urbani ed extra urbani;
- concorrere all'incentivazione dei flussi turistici;
- aderire ad iniziative promosse a livello nazionale da enti, istituzioni ed organismi;
- favorire ed incentivare l'attività didattica rivolta alle scuole per la conoscenza del patrimonio culturale della città;
- concorrere allo sviluppo del senso di appartenenza al territorio.

L'Amministrazione Comunale continuato il rapporto di lavoro, già avviato negli anni precedenti (a seguito Il progetto sugli Itinerari Turistico Culturali terminato nel 2006) con la Coop. Thellus. Infatti, alla Coop, Thellus è stata affidata la guardiania e la gestione dei servizi di accompagnamento turistico culturale presso l'area archeologica di **Monte d'Accoddi** e la **Fontana di Rosello** fino al mese di gennaio 2008, poi successivamente prorogata fino al mese di febbraio e poi ancora con visite guidate su prenotazione.

Nei mesi da luglio a settembre sono state registrate 1.562 presenze a Monte D'Accoddi, 1.222 a Palazzo di Città e 968 alla Fontana del Rosello.

L'Amministrazione ha aderito con altri enti ed istituzione alla formazione della **Fondazione per l'arte Contemporanea e del Novecento**, al fine di costruire una rete di rapporti e di attività per la creazione di un sistema urbano nel quale si connettono i beni archeologici, storico- artistici e le strutture museali con le altre risorse ed attività presenti nel territorio.

Nel maggio 2007 l'Amministrazione Comunale ha proseguito la collaborazione con l'Associazione Imago Mundi e le scuole cittadine per la realizzazione dell'iniziativa **Monumenti Aperti**, iniziativa volta alla valorizzazione e promozione dei monumenti e degli spazi che hanno un significato storico-affettivo per la comunità ed un interesse per i visitatori esterni. **I monumenti sono stati 16** per un totale di **circa 4.000 presenze**. Nel **maggio 2008** ha proseguito la collaborazione per Monumenti Aperti con l'apertura di **28 monumenti e oltre 6000 presenze**.

Tra le attività di rilievo in campo culturale credo vada sottolineato il ruolo della **Biblioteca Comunale** che va ben oltre i limiti di sistema di messa a disposizione di testi per svolgere attività di promozione culturale a tutto campo.

Il patrimonio documentario ammonta a circa 175.000 volumi, 587 abbonamenti a periodici, a 18 quotidiani. Sono al momento disponibili nel catalogo on-line 56.800 titoli.

Oltre alla presentazione di libri è ormai continuativamente sede di iniziative di vario genere, dalle conferenze alle mostre alle proiezioni (complessivamente oltre 80 iniziative in un anno) che pongono questa importante risorse dell'Amministrazione ad essere **centrale nel panorama culturale cittadino**, svolgendo nel modo migliore e moderno quella funzione divulgativa che sta alla base dell'istituzione. Va anche annoverata l'opera di selezione e predisposizione, svolta dagli operatori della biblioteca, che ha consentito di realizzare l'importante volume che raccoglie le immagini della città tra fine 800 e 900, mediante le cartoline dell'epoca.

È inoltre attivo un moderno centro di accesso digitalizzato con 4 postazioni multimediali e servizi di supporto

L'ampliamento previsto con la ristrutturazione dell'ex tipografia Chiarella, consentirà alla biblioteca di offrire servizi ancora migliori e di radicarsi ulteriormente nella realtà sociale, economica e culturale del vasto territorio di Sassari.

Un tema che ci sta particolarmente a cuore è quello delle Politiche sociali:

Politiche sociali: sempre e comunque dalla parte dei più deboli

Dalla parte dei più deboli, mettendo in campo non solo le risorse economiche possibili ma soprattutto impegnando tutte le forze e le disponibilità in campo. Quando si parlava di “rete” per il sociale qualche anno fa i più ottimisti pensavano a qualche noiosa riunione ogni tanto, i pessimisti che non si sarebbero fatte neanche quelle. Invece la grande ricchezza del mondo del volontariato cattolico e laico e le istituzioni interessate hanno risposto con fiducia all’appello ed oggi possiamo dire con piena soddisfazione che esiste un vero e proprio coordinamento tra i tanti operatori che evita dispersioni, centralizza le informazioni ed offre una risposta migliore ai bisogni.

Oggi operiamo con piena collaborazione di tutte le forze in campo, con un settore dell’Amministrazione che ha profondamente modificato il proprio assetto organizzativo per stare più vicino ai cittadini, sviluppando spesso politiche originali riconosciute come “buona pratica” e utilizzate come riferimento da altri comuni non solo a livello regionale.

La scelta di **decentrare e rendere autosufficiente il servizio nelle sedi periferiche**, che già offre un miglior servizio, unitamente alla forte scelta di rinforzare il servizio con le necessarie professionalità tramite un concorso per **nuovi 8 Assistenti Sociali**, che consentiranno di superare il limite della continua rotazione di personale precario, rappresentano un esempio di questo impegno e cambiamento.

A questo risponde anche la **riorganizzazione interna della microstruttura**, recentemente apportata.

Le attività in essere sono molte ed articolate tali da non poter essere citate tutte. Voglio però ricordare alcune delle tappe e delle missioni attivate in questi anni. A partire dall’apertura del **Centro di promozione giovanile** al Monte Rosello, con la collaborazione del Ministero per la Giustizia e il tribunale dei minori, Il **Centro di aggregazione multi generazionale e multietnico** che opera con successo in accordo con l’AUSER nel Centro storico.

Il **trasferimento del Campo Nomadi**, impresa indicata come impossibile e per la quale siamo stati sfidati più volte dai banchi di questo Consiglio. Campo che pur tra difficoltà sta avviando un percorso di integrazione, difficile ma necessario, avendo migliorato le condizioni di vita dei nomadi (in realtà residenti da anni nella nostra città) utilizzando esclusivamente le risorse ad essi dedicate dall’apposita legge nazionale. Credo che debba essere motivo di orgoglio per tutti noi che la nostra città abbia tolto da una condizione di assoluta indecenza questi cittadini e si stia mostrando, in tempi non facili, tollerante e civile. Il rispetto delle regole che il Consiglio ha determinato nel regolamento del Campo Nomadi deve essere alla base del processo di integrazione e miglioramento delle condizioni di vivibilità che sono e restano obiettivo di questa Amministrazione.

Voglio citare il **progetto “Insieme per la città”** (servizio civico) destinato al sostegno della difficoltà economica che ha trasformato il mero sussidio economico in un rapporto di offerta di lavoro volontario di utilità sociale, dando dignità a coloro che sono inseriti nel progetto, garantendo una formazione da parte pubblica, certificata, così come l’opera svolta che potrà essere utile per future opportunità lavorative come curriculum. Questa proposta, assolutamente originale è stata apprezzata in primo luogo dagli utenti ma ha suscitato grande interesse in sede regionale (dove è divenuta riferimento per gli altri comuni) ed a livello nazionale in regioni con tradizioni di politiche sociali più consolidate delle nostre.

Voglio ricordare il **progetto “Povertà estreme”** con il tavolo di lavoro sulle povertà e il **progetto “latte”** che ha consentito di integrare con questo alimento di primaria importanza in particolare nell’infanzia, gli interventi di distribuzione di generi alimentari dei diversi Enti ed Associazioni operanti nel campo.

Nell’ambito del decentramento è stato attivato nel quartiere di Monserrato un **Centro di supporto alla famiglia** totalmente autosufficiente.

È stata data risposta con un apposito **“gruppo appartamento”** a quei giovani, ora oltre i 18 anni, già assistiti in casa-famiglia, che ora si avviano alla piena autonomia con progetti e percorsi di studio e lavorativi sostenuti.

Prosegue, l'attività del **centro di accoglienza anti-violenza** (ex progetto Aurora) per il quale è necessaria la collaborazione degli altri Comuni del distretto che erano coinvolti nel progetto originario.

Anche la realizzazione di **corsi di formazione per badanti** con conseguente istituzione del **"registro delle Badanti"** risponde ad un'esigenza diffusa di personale specializzato e garantito, in questo caso dall'ente pubblico, e dall'altra di offrire una prospettiva di lavoro ai partecipanti. I risultati ottenuti vanno nella piena soddisfazione dei due obiettivi. Si tratta di un intervento improntato non solo al sostegno economico ma all'inserimento lavorativo ed alla piena autonomia, così come il già citato "servizio civico" e l'apposito progetto per l'inserimento socio-lavorativo degli indultati.

Voglio concludere con l'annuncio della imminente apertura presso **"il Veliero"** nel quartiere del Monte Rosello, del nuovo **centro di aggregazione giovanile** che vedrà unificate in una cornice ottimale numerose attività di aggregazione giovanile (includendo anche l'ex Number One) e potrà divenire riferimento cittadino e sede stabile di iniziative come quelle che saranno presentate come risultato dei 12 laboratori (cinema, musica, teatro, sport, ceramica etc.) del **progetto Agorà**. Si tratta, come evidente, di un lavoro in relazione alla delicatezza degli interventi, giustamente poco visibile ma assolutamente prioritario nelle politiche della nostra Amministrazione.

Sassari città pulita

I recenti avvenimenti legati allo smaltimento dei rifiuti in Campania ha reso evidente ai più la necessità di un sistema efficiente di raccolta e smaltimento.

In questo campo il Comune di Sassari ha avviato da tempo un percorso virtuoso che la ha portata ad avere oggi una moderna discarica controllata (sono ormai dimenticate le problematiche ambientali di qualche anno fa), un insieme di progetti e finanziamenti che costituiscono un patrimonio essenziale per una buona gestione dei rifiuti.

Il sistema di Raccolta dei Rifiuti è finalmente a regime.

La Raccolta differenziata è attivata su tutto, il territorio ed è attualmente attestata intorno al risultato del 30%. Risultato buono ma da migliorare anche con una rivisitazione dei sistemi di raccolta e continuando la campagna di sensibilizzazione dei cittadini e di controllo da parte dell'Amministrazione. In particolare il sistema di raccolta tramite cassonetti non intercetta molto oltre il risultato già raggiunto. Il sistema porta a porta è sicuramente quello migliore per raggiungere gli ambiziosi obiettivi imposti dalla Regione. Abbiamo più volte sostenuto a livello regionale, che le grandi città debbano avere obiettivi adeguati alle complessità del sistema di raccolta (completamente differente da quello dei piccoli centri) ma questo non esime la nostra Amministrazione da una revisione continua del sistema, a partire dalla raccolta porta a porta nel centro storico che non sta dando gli attesi risultati, causando altresì un grande senso di disordine. A giorni starà riveduto tutto il sistema in modo da migliorare l'efficacia e aumentare l'adesione dei cittadini di questo quartiere.

È stata anche avviata la r.d. porta a porta del vetro per le attività commerciali (6 giorni/7 su 119 utenze). Continuiamo ad occupare la prima posizione, tra i capoluoghi di provincia del sud Italia ed isole, per la rd di carta e cartoncino, come confermato dal 1° premio del Comieco all'edizione Comuni Ricicloni 2008.

La qualità dei servizi non è, invece, ancora ritenuta ottimale, sia per responsabilità dell'ATI aggiudicataria sia per l'oggettiva complessità anche in relazione alle condizioni iniziali. Il punto centrale appare, però, quello del dimensionamento dell'offerta aggiudicataria.

L'amministrazione sta monitorizzando con attenzione e sanzionando pesantemente ogni inadempienza della ditta aggiudicatrice ma soprattutto sta studiando tutti gli **interventi correttivi** necessari e di prossima applicazione per ottenere i risultati attesi in termini di qualità dell'igiene urbana. Grazie all'attento monitoraggio dell'Amministrazione, i cittadini hanno pagato esclusivamente i servizi resi.

L'esame ha anche evidenziato l'insufficienza dello svuotamento bisettimanale dei cassonetti stradali dedicati alla rd in relazione al decoro urbano, la conferma che l'incremento a tre volte alla settimana possa portare a miglioramenti sensibili è data da numerose zone (circa il 70% della città) nelle quali si è già attivato il 3/7 senza incremento di costo riducendo il numero dei cassonetti dell'indifferenziato e liberando così risorse umane da destinare alla r.d..

Oltre agli interventi migliorativi per l'ottimizzazione del servizio assegnato, interamente a carico della ditta appaltatrice, sono state progettate, alcune modifiche migliorative (lavaggio delle strade, delle piazze e dei marciapiedi ed il presidio "in continuo" delle zone di maggior pregio, servizi non previsti nel progetto a base di gara e quindi neppure nell'offerta aggiudicataria).

In ogni caso se si intendono raggiungere le % imposte dalla RAS non si può prescindere dal passaggio al porta a porta sull'intera città: il sistema del cassonetto stradale non presidiato ha dei limiti "fisiologici" che non consentono il superamento del 40%.

Una analisi ancora più precisa del servizio e quindi anche un maggiore controllo sull'operato dell'appaltatore sarà possibile non appena i mezzi saranno dotati di GPS con memorizzazione del tracciato, dei cassonetti svuotati e delle vie servite dallo spazzamento meccanico con successiva trasmissione agli uffici dell'Ass. all'ambiente. Ad oggi non si era riusciti a trovare un'intesa sull'utilizzo del GPS ma il sistema sanzionatorio particolarmente severo ha contribuito all'accordo tra le parti. Circa il comportamento dei cittadini che dimostrano scarso "senso civico" non si può prescindere dal coinvolgimento dei vigili urbani: i sette controllori in capo all'ambiente sono nella fattispecie assolutamente insufficienti né si può sottovalutare l'importanza della collaborazione dei cittadini.

Al fine di superare l'impatto e spesso la creazione di vere e proprie "barriere", è stato completato il **progetto di sistemazione dei cassonetti** ed a breve sarà portato all'attenzione della giunta.

La campagna di sensibilizzazione è stata molto più efficace dell'anno precedente, ed è stata, inoltre, completata con grande successo la prima annualità del progetto pluriennale, rivolto alle scuole dell'obbligo, al punto che i dirigenti scolastici, inizialmente scettici, vorrebbero nell'anno scolastico 2008-2009 contribuire al cofinanziamento con progetti da inserire nei rispettivi P.O.F (piani dell'offerta formativa).

Si è riusciti a **non gravare sulla tariffa** e quindi sui cittadini anche nel 2008, grazie ad un'analisi dei costi accurata, riuscendo, di fatto, a non incrementarli, se non in misura minimale, rispetto a quelli del 2006. In altri termini questa Amm.ne ha riportato **la tariffa di igiene urbana a Sassari al di sotto della media nazionale** (media calcolata considerando sia i comuni che hanno attivato la r.d. sia quelli che non l'hanno ancora fatto) e **di quella sarda**. Si tratta di un risultato importante anche in considerazione che molti comuni non sono ancora passati al regime a tariffa, che obbliga a coprire il 100% dei costi con i proventi tariffari.

Considerando i dati raccolti, nei capoluoghi di provincia italiani relativamente all'anno 2006, è possibile affermare che, in media, una famiglia italiana composta da tre persone con un'abitazione di 100 mq, ha pagato 206 euro in un anno, per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani. Più precisamente suddividendo i dati per area geografica si rileva che si spende di più al Sud (212 €), seguono le regioni centrali (209 €) ed infine le aree settentrionali (199 €). In Sardegna la media è di 240 €. Nei capoluoghi di provincia sardi, dei quali sono noti i dati, la situazione è stata la seguente (sempre con riferimento al 2006 ed ad una famiglia italiana composta da tre persone con un'abitazione di 100 mq): Nuoro 286 €, Cagliari 255 €, Oristano 242 €, (nel 2006 questi comuni

non erano ancora passati al regime tariffario), nel comune di Sassari 175 €. (Fonte: *Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi&tariffe, 2007*).

In ordine invece ai rapporti tra il personale dipendente e l'ex società appaltatrice è stata **definitivamente risolta anche la vertenza “Slia”**, comprendendo quei lavoratori che a suo tempo avevano preferito rivolgersi a legali e procedere ad un contenzioso nei confronti della Slia, piuttosto che addivenire ad un accordo con la ns. Amm.ne.

Altro elemento critico era la **discarica di scala erre**, di fatto esaurita ed i cui lavori di ampliamento distinti in tre moduli (oggi già ultimati ed in esercizio) erano sospesi dal novembre del 2004 per la presenza di un bacino di 5000 mc di percolato. Vi era pertanto il rischio concreto che non solo Sassari, ma anche gli altri diciotto comuni dell'ex bacino 12, che conferiscono a scala erre, dovessero, nella migliore delle ipotesi, dirottare i loro rifiuti presso altre discariche della Sardegna (qualora ve ne fossero disponibili) con costi decisamente superiori (sempre a carico dei cittadini). Abbiamo promosso un incontro con ASI, Syndial e Amm.ne Provinciale riuscendo ad ottenere l'autorizzazione al conferimento di 150 mc/giorno presso la vasca rifiuti liquidi del depuratore ASI in Porto Torres (150 mc/giorno sono il 90% della capacità della vasca in questione). Conferimento che è continuato per un anno e mezzo, oggi l'emergenza percolato è risolta. Con una perizia di variante si sono, inoltre, adeguati altri elementi critici compreso, per quanto possibile l'impatto visivo, mediante l'inerbimento dei moduli esauriti. Oggi scala erre è cambiata, è già una discarica coltivata con cura. Sono stati, inoltre **appaltati, e sono in fase di realizzazione** ulteriori **due moduli** ed in fase di progettazione un terzo. La nostra programmazione ci consentirà di non avere, quindi, problemi di conferimento nei prossimi sette anni (calcolati ipotizzando l'attuale % di RD) e a breve, dovremmo ottenere dalla provincia l'AIA (autorizzazione integrata ambientale) sia per i nuovi moduli di cui sopra sia per la cd **“piattaforma tecnologica”**. Scala erre si avvia a divenire una delle migliori discariche d'Italia.

La **“piattaforma tecnologica”** presso scala erre è in fase di appalto, (già stata pubblicato il bando di gara per l'importo di **10.000.000 Euro** circa) e ci consentirà di chiudere il “ciclo integrato dei rifiuti” per quanto di competenza della ns. amm.ne: raccolta differenziata e valorizzazione delle frazioni merceologiche carta e cartone, vetro, plastica e metalli, compostaggio per quella organica e trattamento finale per l'indifferenziato mediante separazione del residuo della frazione organica (che biostabilizzata potrà essere conferita in discarica o utilizzata per il ripristino di cave dismesse) e della frazione secca;

È importante evidenziare che **l'impianto di compostaggio** di bacino è stato finanziato dalla R.A.S. con **4.600.000,00 Euro** circa.

In tre anni abbiamo, quindi, progettato, reperito i finanziamenti ed appaltato gli impianti che ci consentiranno di definire interamente il ciclo integrato dei rifiuti della ns. città e dell'ex bacino 12.

Presso la discarica di Scala Erre è, inoltre, in fase di espletamento una procedura di evidenza pubblica, in **finanza di progetto**, per la **valorizzazione energetica del biogas** presente in discarica nei moduli esauriti e derivante dalla fermentazione della frazione organica conferita negli anni precedenti all'avvio della R.D. Il progetto del promotore, prevede la produzione di energia per 196.400.000 kwh (centonovantaseimilioni quattrocento kwh) in 12 anni (considerando il biogas presente) con un **utile complessivo per il comune pari a 11.045.662,00 euro**.

Con l'incremento della r.d. e con l'entrata a regime dell'impianto di pretrattamento meccanico biologico (prevista nel gennaio del 2010) cesserà la produzione di nuovo biogas in discarica (che diventerà quindi una **“discarica sostenibile semi-aerobica”** senza biogas e con bassa produzione di percolato).

Si pensa, quindi, di avviare la produzione di biogas direttamente dalla frazione organica, prima di avviarla al compostaggio, in un digestore anaerobico da realizzarsi in finanza di progetto al nuovo

depuratore di Caniga (il digestore anaerobico è già previsto nel programma triennale 2008-2010 approvato dal consiglio comunale).

Sempre sulla discarica di scala erre e sempre mediante “finanza di progetto” è in fase di predisposizione un bando per la realizzazione di “**pannelli solari ad alto rendimento** e contestuale **sperimentazione di altre fonti di energie rinnovabili** tra le quali il microeolico ed il “solare di Rubia” sulla superficie dei moduli esauriti

Sulla questione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle energie rinnovabili, in attuazione del trattato di Kyoto sulla riduzione delle emissioni di alcuni gas in atmosfera, è anche **in elaborazione il Piano Energetico Comunale Ambientale**.

Il P.E.A.C. comprende tra le sue articolazioni il **Regolamento Energetico Ambientale** che è già stato approvato dal Consiglio Comunale. Regolamento che prevede già tutti i requisiti tecnico prestazionali, degli organismi edilizi, degli spazi esterni e dell'impiantistica termica, volti appunto all'incentivazione dell'efficienza energetica e all'utilizzo delle energie rinnovabili, compresa la certificazione energetica dell'edificio. Era un punto estremamente ambizioso: probabilmente siamo l'unico comune in Sardegna ad essersi dotato di uno strumento così importante. Il regolamento affronta anche aspetti relativi **all'isolamento acustico**, al rapporto sito –edificio, **all'utilizzo dell'acqua di rete** ad uso potabile ed alla gestione dei **materiali di risulta** degli interventi edilizi, aspetto quest'ultimo non di secondo piano. Ai fini dell'ottenimento della concessione edilizia, il regolamento prescrive, infatti, come obbligatorio il calcolo dei volumi da conferire in discarica ed il versamento all'Amm.ne di una cauzione (la cui entità dovrà essere determinata con successiva delibera di giunta) a garanzia dell'avvenuto conferimento. L'obbiettivo è sia quello di non rendere conveniente il conferimento in **discariche abusive** (ed i materiali di risulta dalle lavorazioni edilizie occupano la prima posizione nello smaltimento abusivo) sia di incentivare la nascita di iniziative imprenditoriali per il riutilizzo dei materiali, così come avviene in alcune realtà virtuose del nord Italia. Il principio è sempre lo stesso: minimizzazione dei rifiuti e riciclo.

La nostra Amm.ne ha, inoltre, ottenuto i cofinanziamenti per la produzione di energia elettrica con il **fotovoltaico su tutte le dieci scuole** proposte, cofinanziamento che è cumulabile con i contributi statali del “conto energia”

Sulle **isole ecologiche**: è stato **finanziata dalla Provincia con 1.207.000,00** euro quella da realizzarsi presso **Predda Niedda** (siamo in possesso del progetto esecutivo ed è stata approvata la variante urbanistica in consiglio) e si è ultimato il progetto di adeguamento alle nuove linee guida regionali di quella **dell'autoparco**. Con l'isola ecologica **scarrabile** attualmente in servizio e con quella in fase di ultimazione da parte della Gesenu presso il centro servizi di **Funtana di Lu Colbu**, Sassari raggiungerà a breve quasi il numero ottimale isole ecologiche in funzione degli abitanti. Ne occorrerebbe una quinta: si tratta di individuare il sito idoneo e proporre il progetto in regione per ottenere i finanziamenti.

Sul tema delle **bonifiche delle discariche abusive** oltre alla “normale” attività dei cantieri di igiene ambientale, oggi assorbiti dal più ampio “Sardegna fatti bella” che sarà attivato per la seconda annualità a partire dal prossimo mese di settembre.

Va evidenziata la questione del sito di **Calancoi** che solo la ns. Amm.ne sta affrontando compiutamente nonostante la vicenda risalga al 1994, compreso l'ottenimento della **riperimetrazione** da parte del Ministero dell'Ambiente del **Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Porto Torres** con l'inserimento della stessa discarica. Inserimento che implica il riconoscimento del Governo Nazionale della necessità di bonificare quella che ad oggi è di fatto una bomba ecologica e quindi maggiori possibilità di erogazione dei finanziamenti necessari. La criticità in questo caso era la definizione del contenzioso con i proprietari dell'area. Il sofferto riconoscimento da parte del ministero dell'ambiente del diritto dovere a bonificare l'area e quindi

che la bonifica stessa avvenga secondo il progetto predisposto dalla nostra Amm.ne e non dai privati titolari dell'area, ci ha consentito di non incorrere nel rischio di un risarcimento quantificato dal privato in 250.000.000 di euro (con inevitabile dissesto finanziario per il nostro Comune) o comunque in quello che la ex discarica di Calancoi divenisse un sito per rifiuti speciali alle porte di Sassari.

b) la **bonifica dell'area di "Funtana di Lu Colbu" dall'amianto**, utilizzato all'epoca di realizzazione dell'ex inceneritore, un intervento di circa 330.000,00 euro

c) la bonifica della **struttura di via Bottego** soggetta a incendio: la messa in sicurezza di emergenza è stata eseguita in tempi rapidissimi e per la definitiva è già stato ultimato il progetto esecutivo. Da segnalare che nel triennale dell'ambiente, annualità 2009, sono stanziati 600.000,00 euro per la realizzazione di un giardino che il quartiere attende da molti anni.

Altra questione è quella della lotta al fenomeno del **randagismo**: Sassari si fa carico di circa 500 cani all'anno, affidandoli ai vari canili privati con un costo nel 2007 intorno ai 250.000,00 euro/anno dei quali solo 75.000,00 circa provengono da contributi regionali, mentre il restante importo grava sul bilancio comunale. Abbiamo ultimato un canile da 350 posti cane, (si sta ottemperando alle ultime prescrizioni della az. Usi), che prevediamo possa essere avviato nel giro di uno - due mesi.

Il verde urbano: cura e valorizzazione dei parchi e giardini, risorsa della città

In questi tre anni sono stati ultimati e restituiti alla città le seguenti aree verdi:

- il **Parco di Monserrato**, oggi aperto al pubblico compresi i **parcheggi**. Nel mese di ottobre sarà avviata anche **struttura ricettiva**;
- il **Parco di Baddimanna**, completamente recuperato ed oggi aperto al pubblico. Si sta procedendo con l'affidamento della gestione a seguito di due bandi a pubblico incanto andati deserti;
- il **Parco della "Solidarietà"** a Li Punti.

Mentre sono ormai completati i lavori di recupero del **Parco di Bunnari** che potrà presto essere pienamente disponibile come gli altri spazi citati.

Questi interventi hanno portato a più che raddoppiare il verde pubblico servito che passa **dai 35 ettari dello scorso anno ai 79 attuali**.

Sempre in tema di spazi verdi va ricordato il **restauro delle statue delle quattro stagioni** ai giardini pubblici di viale mancini; l'attivazione del **monumento e fontana dedicato alle vittime di tutte le guerre** presso il parco di via Montello. La riqualificazione **dell'area giardino di Via di Vittorio**.

Sono in fase di completamento i lavori di estensione e riqualificazione delle **aree gioco** nei giardini di via Montello, via Venezia (comprese le panchine) e viale mancini;

In corso i lavori di riqualificazione di **viale Dante** 1° lotto; di completamento dello **Stadio dei Pini**; presso l'area di via Di Vittorio (area **percorso vita**); il recupero delle **aree degradate e spazi verdi di quartiere** 1° annualità; di recupero delle **scalinate cittadine** 1° lotto.

Sono in fase di appalto i seguenti lavori:

completamento del pit rete viaria (viabilità per la "**spiaggia della frana**" all'argentiera, **pista ciclo-pedonale dal Lago di Baratz** alla torre bianca di porto ferro e le **discese a mare lungo la fascia costiera dall'Argentiera** a Biancareddu); recupero dei giardini di piazza C. di Moriana; recupero del verde verticale e sistemazione banchine lungo la strada di Platamona

Oltre agli interventi ultimati ed a quelli in appalto sono in progettazione:

- realizzazione di un giardino in piazza M. Carta;
- lavori di sistemazione delle aree estensive attigue all'ex colonia campestre;
- recupero delle aree degradate e spazi verdi di quartiere 2° lotto;
- realizzazione di fontane nella città e nell'agro;
- sistemazione dei parcheggi del vivaio comunale 2° lotto.

In tema di cura del verde esiste un problema annoso, quello del **diserbo**, che crea notevoli disagi e si ripropone ogni anno. È stato finalmente espletato, per la prima volta nella città di Sassari, un **appalto di durata annuale**. A brevissimo si potrà operare con una **manutenzione costante** superando la prassi degli interventi in emergenza a partire dal mese di giugno. Garantendo che non vi siano soluzioni di continuità si potrà attuare anche il “diserbo chimico” e la **lotta alla parietaria**, altro obiettivo in ritardo sui programmi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il **regolamento del verde** che non solo codifica le competenze tra i vari settori dell'Amm.ne, ma consente, tra le altre cose, con un procedimento molto snello, l'adozione di aree pubbliche da parte di privati senza scopo di lucro e al Sindaco l'emissione di ordinanze relative anche al decoro urbano su aree private e non solo per il pericolo di incendi. In tale ambito è stato predisposto ed approvato in giunta il bando per la **gestione del verde delle rotatorie** da parte dei privati mediante la forma del “contratto di sponsorizzazione”

Abbiamo progettato, inoltre, il “verde come sistema” con il quale abbiamo partecipato al bando pubblicato dalla R.A.S. sulla progettazione integrata (**classificandoci terzi sull'intera regione con la richiesta di 13.520.000 euro**). Il progetto dal titolo “creazione del **parco multifunzionale urbano dell'Eba Giara Rosello e della rete ambientale del verde di Sassari**” prevede, infatti, oltre alla realizzazione del parco urbano della vallata dell'Eba Giara, che si estende dal viadotto don Sturzo sino a viale Sicilia, e che interessa anche il corridoio del fosso della noce a valle di viale Trieste, anche la realizzazione della rete ambientale con l'interconnessione dei parchi, giardini e valli. Le relazioni da realizzarsi secondo il nostro progetto saranno non solo materiali (mezzi di trasporto pubblico, percorsi ecc) ma anche immateriali con un sistema informatizzato di informazione e gestione (impianti di irrigazione telecontrollati, eventuale biglietteria informatica, servizi di prenotazione ecc). In questo contesto il **parco dell'Eba Giara – Rosello – Fosso della Noce** è pensato come il **fulcro della rete ambientale** e come sede fisica dell'organizzazione e gestione/marketing della rete stessa. I nodi ambientali saranno, sulla base della funzione che li caratterizza: il parco di Monserrato (parco storico e culturale), Bunnari, via Di Vittorio con il nuovo percorso vita, lo stadio dei Pini, i giardini e la pineta dell'agraria, i giardini pubblici di via Montello, via Venezia, Carbonazzi e viale Mancini, la pineta di Baddimanna, il belvedere “San Francesco – Chighizzu, la pineta di Platamona, il parco della solidarietà a li punti e l'ex colonia campestre. Al medesimo bando della R.A.S. sulla progettazione integrata la ns. Amm.ne ha partecipato anche con un **progetto sul centro di educazione ambientale di Baratz**.

Sempre in tema di partecipazione a bandi regionali e di aree verdi ma questa volta di Sic e Psic (siti di interesse comunitario o proposti tali) sono stati assegnati al ns. Comune i finanziamenti per lo studio dei **piani di gestione dell'area Porto Ferro – Lago di Baratz** (unitamente al comune di Alghero) e di quella **Stagno di Pilo – Casaraccio** (con il comune di Stintino). I Piani di gestione sono stati approvati dal Consiglio Comunale e presentati alla R.A.S. compresa l'individuazione mediante progetto preliminare degli interventi strutturali ritenuti prioritari alla gestione stessa e la richiesta dei finanziamenti necessari.

I lavori di realizzazione del Pit cd. “**Argentiera rete viaria**” dell'importo di circa 3.500.000 euro, (per i quali è stata ottenuta la deroga alla legge “salvacoste”), sono conclusi mentre per quello sull'area di Porto Ferro – lago di Baratz, del medesimo importo, per i quali è stata approvata dalla G.R. della R.A.S. la procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), sono in fase di esecuzione. Il progetto sul lago di Baratz è stato integrato con studi ed interventi atti a scongiurare il pericolo di eutrofizzazione dell'unico lago naturale in Sardegna.

In tema di depurazione delle acque, Il **depuratore di Caniga** è stato finalmente attivato ed è perfettamente efficiente, mentre è stato bonificato quello vecchio. In questo campo va sottolineata la possibilità di messa a disposizione di ingenti risorse idriche per scopi agricoli che potranno essere utilizzate nelle colture della Nurra. Sono in fase di monitoraggio alcune segnalazioni che

riguardano la presenza di odori sgradevoli in alcune particolari ore della giornata esclusivamente dalle case in prossimità dell'impianto. Va detto che non si sono rilevati ad oggi malfunzionamenti ma, al fine di ridurre questi disagi si è concordato con il gestore la definizione di un progetto di copertura della vasche di cui sarà richiesto il finanziamento all'Autorità d'Ambito.

Il **depuratore dell'Argentiera** è, finalmente, in fase di realizzazione. Si sono dovute superare non poche difficoltà, il passaggio della condotta era stato previsto, infatti, sia su aree in parte individuate dalla R.A.S. come da bonificare (e quindi con l'obbligo dei piani di caratterizzazione) sia su aree di proprietà di una società privata che si opponeva agli espropri. Si è quindi predisposto ed approvato lo studio del piano di caratterizzazione e si è perfezionata la procedura espropriativa. Peraltro è stato scongiurato il rischio di perdita del finanziamento per via del passaggio di competenze all'A.T.O.

A proposito di aree "delicate" è stato completato ed approvato dalla regione anche lo **studio per la revisione del P.A.I.** (piano di assetto idrogeologico) finalizzato alla ridefinizione dei vincoli eccessivi imposti dallo stesso P.A.I. su alcune zone del ns. territorio. È stato completato quello sul particolare regime idrogeologico del "sistema delle valli sassaresi" che è stato recepito nel P.U.C. Valli che intendiamo studiare, tutelare e valorizzare (una di queste è appunto quella dell'Eba Giara di cui si è detto a proposito del Parco Urbano). Sempre all'interno dello studio del PAI è stato inserito il progetto **dell'abbassamento del livello della falda sottostante il centro storico** (il finanziamento di 4.980.000,00 di euro potrebbe essere concesso dalla R.A.S.), in alcune zone addirittura ad un metro di profondità. Tale intervento se attuato, consentirebbe la riduzione/eliminazione di gran parte dei problemi relativi all'umidità delle case del Centro Storico. Aggiungasi che, qualora la falda non risulti inquinata, l'H₂O recuperata potrebbe essere utilizzata per l'irrigazione delle aree verdi.

È stato anche approvato dal C.C. lo studio del "**piano di zonizzazione acustica**", avvalendoci di finanziamenti della provincia di Sassari, che ora sarà adeguato al nuovo P.U.C.

Le Politiche giovanili

L'anno 2007/08 ha visto la realizzazione e insieme l'attivazione di una nutrita serie di programmi e di progetti che hanno coinvolto Enti, istituzioni e associazioni del territorio. L'obiettivo è stato quello di consolidare e rafforzare il sistema cittadino educativo e di sostegno ai giovani costruito lo scorso anno partendo dalle scuole primarie per arrivare alle scuole superiori e all'Università, attraverso processi di partecipazione democratica nei quali i giovani assumono il ruolo di protagonisti nella progettazione delle iniziative per essi attivati. Il programma è da ricondurre alla realizzazione del programma del Sindaco alla voce "**la città dei diritti**": le azioni sono, infatti, volte a promuovere il diritto alla città intesa come città "a misura" dei più giovani e dei bambini, cioè proprio di quelle fasce di età che più sono prive di alcuni diritti di cittadinanza come la mobilità, i luoghi e gli spazi funzionali, i servizi culturali, ricreativi e sportivi.

- Il progetto "**Periferie al centro**", rivolto ai bambini della scuola dell'obbligo, è stato notevolmente ampliato raggiungendo tutti gli obiettivi che ci si era posti. Il **pedibus**, dopo una prima sperimentazione nel quartiere di **Rizzeddu** per i bambini della scuola primaria di via Washington, è stato esteso ai quartieri di **Latte Dolce/Santa Maria di Pisa, al 5° circolo didattico di via Gorizia e al 2° circolo didattico di S. Giuseppe**. Il progetto, avviato nel 2006, con la collaborazione del Dipartimento di Architettura e Pianificazione della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Sassari, consiste in un'iniziativa pilota a carattere sperimentale, volta alla promozione del coinvolgimento della Scuola nei processi di trasformazione del territorio su cui insiste, in particolare in tre contesti urbani caratterizzati da condizioni di perifericità. Oltre alla prosecuzione degli interventi nei primi tre quartieri oggetto della sperimentazione, (**Rizzeddu, Monte Alto e Li Punti**) il progetto è proseguito anche in

altri due quartieri “periferici”, il **Centro Storico e Latte Dolce – Santa Maria di Pisa**, coinvolgendo altre cinque istituzioni scolastiche. I progetti in corso stanno studiando **spazi per il gioco** al centro storico e un **ludobus** itinerante a S. Maria di Pisa /Latte dolce.

- I servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati “**Vacanze ragazzi**”, proposti già da diversi anni ai minori e alle loro famiglie durante il periodo estivo, sono stati articolati in quattro differenti iniziative – “Estate Bimbi”, “Mare Vacanza”, “Sole & Mare”, “Non solo...mare” - nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). Le attività si sono svolte sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale. Complessivamente sono stati coinvolti, nel periodo dal 18 giugno al 25 luglio, circa **1800 bambini/ragazzi (di cui 100 disabili)** di età compresa tra i 3 e i 14 anni che hanno sperimentato, con grande soddisfazione, la possibilità di unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione.
- Contestualmente si sono posti in essere specifici interventi per la promozione di progetti ed iniziative di sperimentazione didattica e di ampliamento dell'offerta formativa, presentate dalle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado, privilegiando i progetti in rete tra scuole e le iniziative che assicurano una certa continuità quali, ad esempio, il progetto **Bibliofestival** che coinvolge i bambini delle scuole elementari e di una scuola media in un progetto di lettura e produzione di testi ed il progetto **Rassegna Teatrale**, che coinvolge le scuole medie di Sassari.
- Il progetto “**Scuole aperte**”, teso a favorire le attività culturali ed educative in rete nelle scuole secondarie di II grado e avviato in tre Istituti Scolastici Superiori, coinvolge la consulta provinciale dei giovani e le associazioni degli studenti. Quest'anno è stato esteso, una volta saggiato il modello, anche ad altri tre istituti e ad altre aree di intervento. Sono stati attivati 5 laboratori didattici (**Liceo Scientifico, Canopoleno, ITAS, ITI e ITG**) dedicati alla **musica, al cinema, al teatro, al rispetto della legalità e alla educazione ambientale**. Al progetto hanno partecipato studenti di quasi tutti gli Istituti Superiori cittadini e ciascun laboratorio è terminato con un evento conclusivo aperto a tutti gli altri studenti e che ha avuto ampio risalto sui media cittadini.
- Come in già sperimentato in varie parte d'Italia, il settore ha attivato la **Carta giovani 14 - 25**, che ha l'obiettivo di migliorare le condizioni degli studenti e più in generale dei giovani garantendo loro sostanziali sconti e agevolazioni per l'accesso ai consumi di maggior interesse per i giovani, in particolar modo i consumi culturali. L'obiettivo è quello di costruire un sistema con cui tutti gli studenti possano trarre delle agevolazioni concrete sui propri consumi, incidendo così positivamente sui bilanci familiari e dei singoli soggetti. **La Carta 14 – 25 è un progetto presentato all'Amministrazione dall'Unione degli Studenti**, associazione studentesca nazionale nata nel 1994 e presente in città dal 2004, che si occupa dell'incentivazione della partecipazione studentesca nei processi formativi e nelle istituzioni scolastiche e universitarie. Partner privilegiato per il progetto è il **Consorzio Sassari Incentro** che ha all'attivo dal 2002 lo strumento della Carta Premio®, un prodotto che ha fatto nascere il Centro Commerciale Naturale di Sassari coinvolgendo circa 130 esercenti. L'Unione degli Studenti si riserva la possibilità di coinvolgere altri eventuali partner tra le organizzazioni studentesche e giovanili previa consultazione con il Consorzio Sassari InCentro e l'Amministrazione Comunale. **Le carte distribuite dal mese di febbraio 2008 ad oggi sono circa 2500**. Per quanto riguarda invece i movimenti e l'utilizzo della carta, i dati sono incoraggianti, in quanto mostrano un trend in crescita per quanto riguarda l'importo e il numero delle transazioni effettuate, con un aumento considerevole di entrambi i valori nel mese di giugno, dalle 14 operazioni per € 568 del mese di febbraio alle 259 operazioni per € 9.221 del

mese di giugno. **L'1% di tutte le transazioni è a disposizione dell'assessorato per promuovere progetti proposti dal Forum.**

- Il ruolo dell'**Informagiovani** è stato posto al centro di una serie di azioni di promozione delle politiche giovanili. Innanzi tutto è stato potenziato dalla progettazione e realizzazione di una **Rete territoriale di servizi comunali** che è nata dalla necessità di far confluire la molteplicità di uffici informagiovani operanti sul territorio provinciale all'interno di una vera e propria organizzazione. Al protocollo operativo hanno aderito 31 comuni, di cui attualmente solo 10 sono realmente in rete (vedi il sito in costruzione <http://igic.comune.sassari.it>). Le finalità del progetto sono quelle di rinnovare e rafforzare gli informagiovani esistenti nel territorio provinciale e favorirne la creazione di nuovi, creando un vero e proprio sistema orientato verso elevati standard qualitativi. L'informagiovani, allineandosi agli indirizzi nazionali della rete ANCI, sta strutturando il proprio servizio in funzione di una personalizzazione delle informazioni, dell'ampliamento della tipologia delle stesse, del potenziamento dell'attività di back office. Ma non sono secondari obiettivi come quelli della partecipazione dei giovani alle attività di volontariato, la facilitazione di progetti avviati dai giovani, il sostegno alle organizzazioni giovanili che promuovono attività, lo sviluppo dei diritti di cittadinanza. Dunque, già nella fase attuale gli uffici stanno cercando di superare la condizione di punti "passivi", deputati alla mera diffusione di informazioni provenienti dall'esterno, per attivarsi come centri di animazione "attivi" a favore della comunità locale dei giovani. Si sono, infatti, attivati **due punti di accesso internet nei locali dell'informagiovani** e si è messo a disposizione un locale per riunioni dei gruppi del forum o di altri giovani che ne facciano richiesta. In quest'ottica l'informagiovani diventerà un **centro di funzioni integrate di informazione, partecipazione e aggregazione**, il cui progetto è stato presentato in Regione all'interno dell'assegnazione dei fondi previsti nell'APQ relativo alle politiche giovanili.
- Il 18 giugno 2007 è stato aperto all'interno dell'informagiovani lo **sportello Eurodesk** un nuovo Punto Locale Decentrato della Rete Nazionale Italiana Eurodesk, alla quale, unico in Provincia di Sassari, ha aderito il nostro Comune. Eurodesk è la struttura del **programma comunitario Gioventù in Azione (2007 -2013)** dedicata all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore della gioventù promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. Eurodesk opera in stretta cooperazione e con il supporto della **Commissione Europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura, del Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero della Solidarietà Sociale**. Il punto locale decentrato fornisce, attraverso personale specializzato e formato appositamente, informazioni e orientamento nei settori della formazione, della mobilità, della cultura e dell'occupazione nell'ambito delle politiche giovanili europee.
- **Forum giovanile**. L'esperienza del Forum Giovani nasce nel mese di aprile 2007, quando l'Assessorato alle Politiche Giovanili decide di dare il via ad un progetto di coinvolgimento dei giovani dai 16 ai 35 anni che risiedono o abitano nel Comune di Sassari. L'idea di un Forum nasce dall'esigenza di trovare modalità innovative di coinvolgimento e di ascolto dei propri clienti/utenti, senza dovere ricorrere necessariamente ad organizzazioni troppo formalizzate e - a volte - poco rappresentative. Per arrivare a questo risultato sono stati usati due canali principali: un **grande Forum in plenaria nel mese ottobre** con l'ausilio di una metodologia partecipativa (la metodologia dell'OST - Open Space Technology), e un **Forum on Line** sul quale si lanciano di volta in volta i temi di discussione. Il punto di partenza di questa fase è un'analisi del campo nel quale ci si muove. Il cosiddetto "universo giovanile" è ampio e variegato, anche in una città tutto sommato piccola come Sassari. Assieme ad un primo ristretto nucleo di giovani disposti a partecipare ad alcune riunioni, è stato avviato dunque un lavoro di "mappatura" dei vari gruppi dai 16 ai 35 anni in città e dei relativi luoghi di aggregazione. Sono stati avviati così una serie di incontri con:

- i docenti referenti per il rapporto con gli studenti (scuole superiori);
- le associazioni universitarie studentesche;
- le associazioni sportive cui fanno capo molte palestre frequentate da giovani;
- i sindacati (in particolare le sezioni riservate ai lavoratori più giovani);
- gli sportelli di orientamento per il lavoro;
- gli sportelli per gli extracomunitari (spesso under 35);
- altri enti di formazione associazioni ricreative;
- tutor universitari.

In tutto vengono realizzati 5 incontri, ciascuno dedicato a differenti gruppi.

Le riunioni di cui sopra si sono svolte nel mese di maggio e giugno 2007, con ulteriori 2 incontri nel mese di ottobre. In tutto sono coinvolte nelle riunioni informative circa 100 persone.

Nel mese di settembre 2007, si è provveduto ad organizzare la **campagna di lancio del Forum del 20 ottobre** e di mettere on line una versione "test" del sito dedicato al Forum Giovani, con relative Forum on Line.

Sono state quindi realizzate locandine, manifesti 70x100, cartoline promozionali. Le locandine e le cartoline sono state distribuite a tutte le scuole, facoltà universitarie

Per la realizzazione della giornata inaugurale del Forum è stata scelta come sede la facoltà di Lingue dell'Università degli Studi di Sassari. Nel pomeriggio del 19 Ottobre il gruppo di lavoro ha organizzato gli spazi e allestito le sale, mentre il 20 ottobre il Forum ha avuto inizio.

Ai lavori hanno partecipato un centinaio di ragazzi e ragazze, proponendo 8 differenti temi di discussioni, che sono poi stati accorpate in 6 progetti:

1. ISOLA GIOVANI (creazione di un centro culturale a servizio dei giovani);
AREA DI RITROVO/TEMPO LIBERO (creazione di un centro per l'aggregazione dei giovani);
LABORATORIO TEATRALE (realizzazione di area dotata di sale prove e sala per le rappresentazioni);
2. CENTRO DI INFORMAZIONE POLITICA (ciclo di conferenze dedicate ad una esposizione chiara e semplice di una serie di informazioni utile per preparare i giovanissimi al loro primo appuntamento elettorale);
3. COSTO DELLA VITA PER GLI STUDENTI (come tagliare le spese/aumentare le entrate dei giovani);
4. OFFICINA DELLA MEMORIA (realizzazione di una formazione-associazione-cooperativa che rivaluti e riscopra la storia e le caratteristiche della nostra città);
5. AIUTO DIDATTICO E SOCIALIZZAZIONE (coinvolgimento dei bambini appartenenti alle scuole delle aree periferiche in progetti ludico-educativi);
6. SCUOLA/PROFESSORI (istituzione di un fondo per consentire ad alcune associazioni che si occupano di educazione di sviluppare un dialogo fra docenti e strumenti).

Sono stati gli stessi ragazzi ad accorpare i primi 3 temi di discussione nel progetto 1 considerando una possibile integrazione ed assimilazione delle attività previste in tre progetti.

Per quanto riguarda il **progetto "Isola Giovani"** ad esempio, abbiamo informato i giovani che il Comune ha già avviato i lavori per la realizzazione di un **Centro Culturale Polivalente**, che si situerà nell'area **dell'ex mattatoio**. I ragazzi che hanno proposto il tema sono stati quindi invitati a prendere parte all'incontro che si è svolto il 14 dicembre con l'Assessore alla Cultura, allo scopo di ottenere una migliore informazione sul tipo di struttura prevista, sulle attività che si svolgeranno, sui tempi di realizzazione.

Anche sul progetto dei laboratori teatrali l'Amministrazione ha in corso varie attività attraverso il programma **"Scuole Aperte"**, che comprende proprio la creazione di laboratori teatrali, musicali, coreografici ecc, presso gli istituti superiori.

Il progetto **"Area di Ritrovo/Tempo Libero"** è stato pienamente accolto dall'Assessorato, che ha verificato la disponibilità dell'area e la possibilità di un finanziamento da parte della Regione. L'amministrazione comunale parteciperà al bando indetto dalla Regione per la creazione di centri giovanili.

Si stanno infine organizzando **due seminari**: uno di formazione politica e uno di management culturale per l'area di Sassari come richiesto e progettato da un gruppo di giovani

Pubblica Istruzione

Come attività ordinaria, nel quadro normativo di riferimento e in particolar modo nel rispetto delle funzioni di competenza del Comune così come emergono dalla L. R. 31/84, le finalità e gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel campo del diritto allo studio sono fondamentalmente:

- Agevolazione delle attività didattiche a tempo prolungato mediante il servizio di ristorazione scolastica;
- Agevolazione della frequenza scolastica mediante il servizio di trasporto;
- Generalizzazione della frequenza della scuola dell'infanzia;
- Predisposizione di strumenti di contrasto all' evasione dell'obbligo;
- Prevenzione dell'abbandono scolastico degli alunni in condizioni di disagio economico;
- Sostegno alle azioni di ampliamento dell'offerta formativa;
- Sostegno alle scuole dell'obbligo private parificate o convenzionate, nel rispetto degli indirizzi dettati dalla legislazione regionale.

Nell'ambito dei servizi offerti, il servizio di **mensa e di trasporto scolastico** sono indubbiamente i due servizi principali tesi a garantire il diritto allo studio e rappresentano il maggior investimento in ordine alle risorse finanziarie e umane del Settore.

Il **servizio mensa** è in appalto a terzi. Si sono mantenuti e potenziati gli strumenti di controllo sulla qualità e l'igiene del servizio sia tramite l'osservatorio sulla mensa composto da rappresentanti di genitori, insegnanti e da un esperto dell'Istituto di igiene dell'università di Sassari, sia con il supporto della nutrizionista assunta a convenzione dall'assessorato e da quella messa a disposizione per contratto con l'azienda. Attualmente il **numero medio giornaliero di pasti erogati è di circa 4.000, il numero medio di pasti serviti durante un anno scolastico è pari a 630.000. Gli iscritti al servizio sono circa 5200.**

Deve aggiungersi che, in favore delle tre scuole elementari private parificate, le quali gestiscono autonomamente la mensa, l'Amministrazione ha disposto un contributo per sostenere le spese considerevoli che la refezione comporta.

- Seppure in misura minore rispetto al servizio di refezione scolastica, anche il **trasporto scolastico erogato in regime di concessione dall'azienda ATP** assorbe una cospicua fetta delle risorse finanziarie disponibili. La gestione di tale servizio richiede, infatti, continui adeguamenti, al fine di far fronte alle accresciute esigenze dell'utenza. **Gli alunni trasportati sono 1.005 gli scuolabus impiegati sono 40.** Gli scuolabus sono inoltre utilizzati per **1000 visite didattiche** secondo le richieste dei dirigenti scolastici. In collaborazione con il settore Personale è stato predisposto il progetto cantiere di lavoro per assistenti scuolabus e il relativo mansionario che interessa annualmente 55 unità.
- Il servizio prevede anche due interventi destinati a supportare le spese di istruzione generale, mediante **l'assegnazione di borse di studio, e le spese specifiche per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie e superiori**, mediante l'assegnazione di un rimborso spese – per cui l'Amministrazione riceve appositi stanziamenti dalla Regione Sardegna. A seguito dell'istruttoria delle domande pervenute sono stati individuati **4003 beneficiari per le borse di studio e 3102 per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo.** Sono state inoltre erogate, sui fondi di cui alla L.R. 1/06, n° **769 borse di studio per merito scolastico.**

Oltre l'attività ordinaria l'assessorato ha predisposto programmi finalizzati all'assunzione del ruolo attivo che il Comune deve assumere nei confronti del funzionamento del sistema scolastico ed educativo e della formazione delle nuove generazioni. Ciò può avvenire prioritariamente attraverso **la programmazione da parte del Comune della rete scolastica, il sostegno e l'incoraggiamento di iniziative educative e didattiche, promuovendo collaborazioni e**

interazioni tra le scuole e il territorio. Il Comune deve, infatti, appropriarsi della centralità nella lettura e nella programmazione delle esigenze formative della comunità locale realizzando, attraverso un'efficace collaborazione, un sistema educativo territoriale che comprenda e faccia sintesi di tutti gli attori, e cercando di corrispondere ai bisogni formativi del territorio. All'interno di quest'ottica si sono attuati due piani:

- Si è provveduto a predisporre innanzitutto la pianificazione di un sistema strutturale della scuola, presentando **una proposta di riorganizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e soprattutto un piano di utilizzazione degli edifici.** Finalità principale è quella di studiare una mappa di criticità e priorità di intervento con lo scopo di un'ottimale utilizzazione delle risorse strutturali. Gli effetti che si è inteso perseguire, ove venga attuata la riorganizzazione prevista, sono dati da una più razionale utilizzazione delle risorse di ogni genere e da una maggiore stabilità nella configurazione degli istituti stessi. L'ipotesi è stata sottoposta singolarmente ai dirigenti scolastici e, una volta raccolte le osservazioni e i suggerimenti, sarà presentata come proposta del Comune di Sassari alla Regione e al Ministero.
- Si è poi elaborato un **"patto per la scuola"** che vuole fundamentalmente essere un accordo che sancisca un'alleanza tra Scuola e Comune, un accordo condiviso che migliori la qualità del sistema educativo e di istruzione e stabilisca relazioni più forti tra la scuola dell'autonomia e la comunità. Il percorso metodologico attraverso cui si è giunti alla predisposizione del Patto prevede diversi step necessari al fine di accompagnare un processo che per definizione deve essere condiviso e coinvolgere tutti gli attori. Il primo aspetto da non sottovalutare è la definizione interna all'Ente. Diversi Settori hanno infatti competenza sulla Scuola, alcuni su servizi specifici (Politiche Educative, Politiche Sociali, Manutenzioni e Sistemi informativi) altri in via indiretta (Lavori Pubblici, Ambiente). Quel che manca è spesso una concertazione degli interventi. Creare una struttura di cooperazione permanente tra tutti i Settori che a diverso titolo si occupano del sistema scolastico rappresenta un primo avvio del percorso che condurrà al "Patto".

Politiche per la Prima Infanzia

Per quanto riguarda le Politiche Educative per l'Infanzia, il settore ha avviato un percorso di rinnovamento e ampliamento dei servizi educativi per la prima infanzia. (5 nidi d'infanzia, 2 spazi bimbi e 1 Sezione Primavera per complessivi 351 posti). L'obiettivo principale è quello di promuovere il benessere e lo sviluppo dei bambini in età 0-3 anni, sostenere le famiglie nelle scelte educative e favorire la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro.

Il programma di interventi previsto consentirà di superare il 17% di copertura dei posti: superiore alla media nazionale prevista nel 2007-2009 che si attesta al 15%.

- Particolare attenzione è rivolta quotidianamente quest'anno alla gestione degli attuali servizi, con il coinvolgimento delle famiglie e la realizzazione di **progetti in rete** con il territorio che hanno coinvolto tutti i nidi e gli spazi bimbi:
- **"Nati per leggere"** progetto di educazione alla lettura promosso in collaborazione con la pediatra del servizio (incaricata dall'Azienda USL locale) e la Biblioteca comunale;
- **"Melampo al nido"** per i bambini con difficoltà neuropsicomotorie in collaborazione con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (UONPIA);
- **"Spazi gioco e laboratori genitori-bambini"**, aperti al quartiere, organizzati dalle cooperative che gestiscono i servizi;
- **"Continuità educativa tra nido/spazio bimbi e le scuole dell'infanzia del territorio"**.

In linea con le recenti disposizioni normative nazionali e regionali è invece l'obiettivo sfidante delle politiche educative per l'infanzia, che vede coinvolta l'Amministrazione nell'ampliamento e diversificazione dell'offerta dei servizi educativi, flessibili e adeguati ai nuovi bisogni, e nella realizzazione di un sistema territoriale integrato (pubblico/scuola/privato/famiglie) a sostegno delle famiglie con figli in età di nido. Per raggiungere tale obiettivo diversi sono i progetti che sono stati programmati e che si stanno avviando:

- il **"Nido di sera"** è stato avviato presso due nidi d'infanzia, su iniziativa delle cooperative che gestiscono il servizio, ed ha coinvolto circa 20 bambine/i;
- un nuovo **"Nido d'infanzia"** (per circa 40 posti) in un quartiere di espansione urbana, **Li Punti**, sarà realizzato, presumibilmente nei prossimi due anni, grazie anche al contributo dei cittadini, che a questa iniziativa hanno destinato risorse, pari a € 113.000,00 con il 5 per mille che vanno ad aggiungersi ai 500.000,00 euro della L.R. 37/98 già previsti per tale intervento;
- il **"Nido aziendale"**: la Regione ha già approvato il progetto e il relativo finanziamento pari a € 621.980,00 per la ristrutturazione, l'adeguamento e l'allestimento della struttura che vedrà, presumibilmente nell'anno educativo 2010/2011, crescere la disponibilità di "posti nido" di ulteriori 60 posti;
- il **"Bonus 0-3"**, avviato già dal mese di febbraio, attraverso il quale l'amministrazione comunale, in via sperimentale e in attesa di portare a termine gli interventi specifici già previsti nella programmazione generale, interviene con un contributo economico per abbattere i costi sostenuti dalle famiglie, che non trovando risposta nelle strutture pubbliche, ricorrono a soluzioni di tipo privatistico per la cura dei figli (strutture educative private o baby sitter). Dal mese di febbraio al mese di luglio, usufruiscono del bonus 0-3, per un importo che varia da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 200,00, 209 famiglie. Le risorse disponibili permetteranno di proseguire, tramite nuovo bando, per il prossimo anno educativo 2008-2009.
- Durante l'anno educativo 2007-2008 è inoltre proseguita la **collaborazione con alcune strutture socio-educative private** che, in regime di convenzione, **hanno accolto 73 bambine/i**.

Positiva infine la valutazione sull'applicazione del nuovo Regolamento così pure l'introduzione dell'ISEE nella determinazione delle quote di contribuzione, che ha peraltro permesso di raddoppiare le entrate.

Sport

Nell'anno in corso l'azione si è orientata in tre ambiti forti: la gestione degli impianti sportivi; il miglioramento delle procedure per la ripartizione degli spazi disponibili tra le società cittadine; il sostegno e la promozione delle manifestazioni sportive e del tempo libero.

GESTIONE E CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

- È stato discusso con il Direttore Generale il progetto Federcultura per la gestione impianti sportivi in data 11.07.07, progetto che, pur non essendo attuabile nel nostro contesto, ha fornito al settore informazioni e modelli utili di gestione degli impianti sportivi.
- È stata consegnata alla **scuola media n. 10 la palestra il 15 Novembre 2007**, per l'utilizzo della palestra il Settore ha affidato l'incarico per la tracciatura del campo da gioco e predisposto le gare installazione impianto di basket, di pallavolo e salto in alto, nonché acquistato varia attrezzatura sportiva per l'utilizzo e pulizia palestra.
- Nel luglio 2007 si sono **conclusi i lavori nella piscina di Lu Fangazzu, apertura dell'impianto e restituzione vasca esterna uso cittadino con predisposizione trattativa per**

l'affidamento impianto. (vinta Garden Sport Center)

- Alla scadenza dell'appalto di **gestione piscine Latte Dolce, poiché il vecchio gestore non ha accettato proroga, è stata effettuata altra gara ed affidato l'Impianto del Latte dolce alla Sporter (3 Marzo - 2 Giugno 2008) per assicurarne la fruibilità sino alla nuova gara d'appalto.**
- Contestualmente è stato fatto lo studio e la stesura del nuovo capitolato per **la gestione unica delle piscine Latte Dolce e Lu Fangazzu, espletato gara nel mese di maggio, con inizio del nuovo servizio il 3 Giugno 2008.**
- Previo incontri con società interessate e Federazione nuoto sono state **modificate le modalità di assegnazione degli spazi acqua nelle piscine comunali e differenziate le tariffe**(D.G.C. n. 287 del 08.08.07)
- Si è provveduto ad **acquistare armadietti e tutto quanto necessario per l'arredamento delle piscine di Lu Fangazzu** (Marzo 2008) per sostituire arredi ormai obsoleti.
- Nel **novembre 2007** (DGC 396 del 21.11.2007), **in vista della realizzazione consegna nuove strutture (campi di rugby, bocciodromo, campo di calcio in erba sintetica, campi di baseball) previa incontri con federazioni interessate e studio sulle tariffe applicate in altri comuni, si è integrato il piano tariffario degli impianti sportivi comunali, ridefinita la distinzione tra impianti sportivi a rilevanza cittadina e a rilevanza circoscrizionale, nonché integrati i criteri di assegnazione degli impianti a rilevanza circoscrizionale.**
- Nel novembre 2007 è stato consegnato il **campo di calcio in erba sintetica del Latte Dolce, individuato il gestore e stipulata la relativa convenzione.**
- Il 30 luglio 2008 è stato **preso in carico il campo di calcio in erba sintetica di Carbonazzi** e, previo avviso pubblico, **è stato individuato il gestore nella Società di quartiere S. Paolo.**
- Sono state rinnovate le convenzioni per la gestione dello stadio dei pini e dei campi di calcio di quartiere Ottava, Baddelonga, e Li Punti.
- **Progetto CONI:** è continuata la collaborazione con il CONI, che ha provveduto al **censimento tutte palestre scolastiche**, la specializzazione delle palestre per disciplina e l'indicazione del monte ore disponibile, **collaborato per la predisposizione dei calendari di allenamento per l'ottimizzazione ed il coordinamento dell'utilizzo degli impianti sportivi scolastici presenti nella città di Sassari.** L'obiettivo è quello di assicurare spazi sufficienti per lo svolgimento delle diverse discipline sportive. Il protocollo col Coni è stato firmato anche dalla Provincia per una gestione integrata degli impianti.
- Rispetto ai finanziamenti per la gestione degli impianti, il Servizio sport cura annualmente l'istruttoria ed il rendiconto per la richiesta alla Provincia dei fondi previsti dall'art. 19 della Legge Regionale n. 17 del 1999 per il concorso alle spese sostenute per la gestione degli impianti sportivi. È stata istruita la rendicontazione dei costi di gestione degli impianti sportivi comunali sostenuti nel 2007 che ammonta a circa 950.000 euro ed trasmessa nel gennaio 08 alla Provincia la nuova richiesta di finanziamento ai sensi della legge citata.

La "macchina" comunale: più vicini ai cittadini

L'attenzione che in questi anni stiamo ponendo alla riorganizzazione e miglioramento dell'efficienza della "macchina comunale" comincia a dare i primi risultati. È, infatti, da un buon funzionamento dell'apparato che è possibile garantire migliori e più efficienti risposte ai cittadini.

Su questo tema abbiamo lavorato ad una profonda riorganizzazione interna che a partire dagli uffici della Direzione Generale ha comportato tra l'altro la definizione di nuovi settori e l'accorpamento funzionale di altri.

Oggi, grazie anche al ruolo svolto dal settore "innovazione tecnologica" (incardinato nel CED) si utilizza a pieno la posta elettronica nelle comunicazioni interne, cosa impensabile al nostro arrivo.

Si pensi al settore "**Programmazione**" (settore sviluppo locale e politiche culturali) che era totalmente assente e che ha gestito tutti i processi relativi alla Programmazione Integrata, ai Piani strategici comunali ed inter-comunali, quei processi che oltre alla definizione delle strategie future di sviluppo, definiscono le progettualità per l'accesso ai futuri finanziamenti. Grazie a questo settore è oggi possibile tenere aggiornati tutti gli altri settori dell'Amministrazione sulle "opportunità" di finanziamento rappresentate dai bandi Regionali, Nazionali ed Europei. A tal proposito viene definito settimanalmente uno stampato (trasmesso anche per via elettronica, che propone divise per settore e per priorità rispetto alle linee e gli obiettivi dell'amministrazione tutte le opportunità censite.

Si pensi al settore "**Affari legali**" anch'esso fortemente voluto da questa amministrazione, che oramai gestisce quasi completamente il contenzioso legale dell'Amministrazione nei diversi gradi di giudizio, con ottimi risultati e notevole risparmio di risorse economiche, costituendo inoltre un essenziale servizio di supporto e consulenza per tutti gli altri settori dell'Amministrazione. Grazie a questa azione si sta operando al fine di smaltire il debito legato alla precedente esternalizzazione degli incarichi che era stimato in diversi milioni di euro.

Si sono definite per la prima volta delle posizioni funzionali "intermedie" che hanno come scopo quello di responsabilizzare e riconoscere autonomia alle professionalità presenti tra i funzionari. Iniziativa che deve essere sostenuta ed estesa a nuove figure correggendo eventualmente i limiti emersi in questa prima fase.

Il settore **Protezione Civile** anch'esso fortemente voluto, sta iniziando ad operare e a svolgere quel ruolo importante, in coordinamento con gli altri attori istituzionali e volontari (ha avuto modo di confrontarsi operativamente in occasione della recente emergenza climatica). Il nostro Comune è tra i primi a dotarsi di un **Piano Comunale di Protezione Civile**, che costituisce la base di un'organizzazione professionale ed efficiente nel settore.

Per migliorare l'efficienza del settore Manutenzioni, si è ritenuto opportuno unificare il settore con quello dei Lavori pubblici. In questa maniera ci sarà un unico centro che seguirà le opere pubbliche dalla fase di progettazione, appalto, realizzazione, collaudo e manutenzione. Questa azione potrà consentire una migliore programmazione delle risorse e una migliore efficienza dei risultati.

Il "**controllo di Gestione**" oggi è una realtà che comincia a dare informazioni utili ed in tempo reale sul funzionamento dei nostri settori e sulle loro criticità, e ci consente i necessari interventi correttivi.

In termini di attenzione ai cittadini va intesa anche l'operazione della **nuova sede degli uffici comunali** nei nuovi locali (ex Cedisa). Tali locali sono facilmente raggiungibili, dotati di parcheggi ma soprattutto vedranno la realizzazione di un servizio di **sportello al cittadino** che consentirà di dare risposte multiple senza migrazioni da un ufficio all'altro, stiamo operando per estendere tale servizio anche ad altre amministrazioni pubbliche (ASL, Telecom, Abbanoa, Enel). È in corso un programma che consenta agli operatori di svolgere nella maniera migliore questa mansione. Sono certo che questo nuovo servizio che, fatto non secondario consentirà migliori condizioni di lavoro ai nostri dipendenti, cambierà radicalmente il rapporto tra Ente Comune e cittadino.

La lotta all'evasione per una vera equità fiscale

La riorganizzazione del settore (che ora accorpa quello delle politiche finanziarie e quello del bilancio e tributi), potrà finalmente consentire una ottimizzazione della gestione del prelievo tributario ed una **vera politica di contrasto all'evasione**. (Rel Annuale 2006).

La politica di contrasto all'evasione rappresenta uno dei compiti cardine, unitamente a quelli di predisposizione dei documenti di bilancio, assegnati al settore.

La lotta all'evasione è un obiettivo di giustizia e se ben realizzata può concorrere in maniera sostanziale al contenimento delle tariffe ed al miglioramento dei servizi. Per questo il settore ha avuto obiettivi stringenti su questo argomento ed i primi risultati si stanno oggi evidenziando.

Nel secondo semestre del 2007 gli uffici hanno dato un forte impulso all'attività di contrasto all'evasione tributaria. Se durante la prima parte dell'anno si sono realizzate le condizioni tecniche per l'incrocio delle banche dati e quindi per l'individuazione dei soggetti e degli oggetti non dichiarati, nella seconda parte si sono infatti potuti emettere gli atti necessari alla corretta imposizione.

I risultati sono stati certamente positivi:

ICI – sono stati emessi 1.795 avvisi di accertamento d'ufficio e in rettifica pari a 3.273.973 euro. Ricordo che la previsione iniziale di bilancio era 1.450.000, quella finale 2.900.000 e, pertanto, abbiamo registrato una maggiore entrata di 373.973 euro.

E' stato emesso un ruolo per la riscossione coattiva dell'ICI per un importo di 1.167.670 euro.

I ricorsi dei contribuenti in commissione tributaria sono stati 58.

Anche la previsione dell'ICI di competenza 2007 è stata superata per 785.963 euro.

Il secondo semestre 2008 si caratterizza per la continuità rispetto al 2007. Gli uffici continuano nell'emissione degli avvisi di accertamento, con particolare attenzione verso l'evasione dell'imposta in relazione alle aree fabbricabili; si tratta, anche in questo caso, di attività nuova ed il cui gettito risulta particolarmente interessante.

Alla data odierna sono già stati emessi avvisi per un importo totale superiore al 1.000.000 di euro.

Conclusioni

È evidente che la presente relazione affronta solo una parte e parzialmente gli argomenti dell'amministrare la città e delle cose fatte. (Si rimanda agli allegati per gli opportuni approfondimenti su temi settori non trattati).

La nostra città aveva necessità di un "governo", sinora lo ha trovato.

Abbiamo avviato quel percorso di recupero degli storici ritardi accumulati. È necessario proseguire su questa strada. Strada che a partire dalle forze che sinora hanno costituito la maggioranza è sempre aperta alla collaborazione con tutti coloro che ritengono che questo percorso virtuoso vada proseguito e sono disposti a collaborare ed aiutarne la realizzazione. I cittadini, per la loro parte, hanno mostrato di comprendere questo progetto. Il positivo atteggiamento rispetto alle novità ed agli inevitabili disagi che alcuni interventi hanno comportato stanno a testimoniare questo. Il "patto con la città" è stato sin qui rispettato. È necessario rinnovarlo per arrivare alla fine di questo mandato con una città ancora più bella, giusta e forte.

Allegati

**Allegato alla relazione annuale
sulle attività dello Sportello Unico e Attività Produttive**

ATTIVITA' DI FRONT-OFFICE

PROVVEDIMENTI ED ATTI : N° 845
ORDINANZE E ATTI SANZIONI: N° 152

UTENZA ESTERNA RICEVUTA - PRESTAZIONI RESE
N° 2424 (attività commerciali, circoli e analoghe)
N° 793 (attività edilizie)

CONTATTI UTENTI DIVERSI (informazione e consulenza telefonica e e-mail, utenza interna) : MEDIA ANNUALE : N° 20400 (media di minimo 4 contatti/die per istruttori e funzionari dello Sportello Unico)

ATTIVITA' DI BACK OFFICE

PROCEDIMENTI SUAP COLLEGATI AD INTERVENTI EDILIZI EX DPR 447/00:

- n°374 provvedimenti unici relative alla realizzazione, ristrutturazione, modifica ecc. di impianti produttivi, .
- n°193 richieste pareri ad enti terzi

PROCEDIMENTI RELATIVI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE NON CONTESTUALI AD INTERVENTI EDILIZI:

- n° 333 provvedimenti commerciali
- n° 681 comunicazioni di inizio attività produttive

PROCEDIMENTI EDILIZI SUE E SUAP EX DPR 380/00:

- n° 1159 Concessioni, autorizzazioni edilizie rilasciate
- n° 499 D.I.A. -denunce inizio attività e Asseveramenti
- n° 1645 Dinieghi - archiviazioni su istanze edilizie
- n°572 Accesso agli atti amministrativi
- n° 144 Certificati di agibilità
- n° 78 Verbali di sopralluogo effettuati dal nucleo operativo del Settore
- n° 89 Ordinanze demolizione

Altre attività di particolare rilievo svolte dal Settore

- Nell'ambito del periodo considerato sono stati predisposti, tra l'altro,:
- la modifica regolamento per la collocazione di strutture precarie (chioschi) in area pubblica - in corso di esame;
 - modifica alla disciplina degli orari degli esercizi di vendita;
 - nuovo regolamento per il commercio su area pubblica;

DATI ULTERIORI

- Sono in pieno corso di attività, come di seguito maggiormente esposto:
- revisione complessiva delle attività del Settore a seguito della modifica dei procedimenti dello Sportello Unico inaugurata dalla L.R.3/08

- partecipazione attiva al Tavolo di coordinamento per la realizzazione della rete regionale degli SUAP e alla realizzazione del relativo sistema informatico unico .

REPORT ATTIVITA' PRINCIPALI SVOLTE DAL SETTORE SPORTELLINO UNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE DAL 01.07.07 al 31.03.08. DESCRIZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI E DI QUELLI ATTESI.

I dati prima descritti confortati dai risultati monitorati nel controllo di gestione indicano l'implementazione dei procedimenti conclusi direttamente dall'ufficio, con diminuzione netta dei passaggi infraprocedimentali (commissioni edilizie e conferenze di servizi). Quest'aspetto, che si pone in perfetta coerenza con gli indirizzi normativi generali e con gli obiettivi di efficacia imposti all'attività amministrativa, consente di attestare un migliorato grado di autonomia e di conseguente professionalizzazione degli uffici e, al contempo, dell'ottimizzazione delle scelte gestionali operate nel Settore.

In corrispondenza all'aspetto appena descritto si denota, nei dati, una minore incidenza dell'utenza diretta corrispondente al miglioramento dei livelli di informazione fruibile attraverso i siti internet del Comune e del Settore nonché del miglioramento delle modalità e degli strumenti di comunicazione offerti ai cittadini.

Come da obiettivi programmati il Settore sta attivamente partecipando alla realizzazione della Rete Unificata degli SUAP ed anzi ha assunto un ruolo determinante nell'ambito del Tavolo Tecnico di coordinamento, per il quale, unitamente agli altri quattro maggiori Sportelli Unici della Regione contribuisce alla redazione delle schede procedurali che saranno successivamente inserite nel sistema informatico della rete unificata.

Contestualmente, nel Settore è in atto la progressiva e completa modifica dei procedimenti e delle attività, necessaria conseguenza delle innovazioni prodotte dalla L.R.3/08.

Su questo punto, l'aspetto di maggiore rilievo, per il periodo d'interesse, è la revisione organizzativa e logistica che ha determinato, in sostanza, il raddoppiamento degli addetti incaricati di fornire consulenza e supporto al pubblico, pur a parità di risorse assegnate .

Con l'eguale finalità di rendere più celermente accessibili i dati e la documentazione in possesso dell'ufficio, durante il periodo in esame si è completata la ristrutturazione dell'archivio e la ricatalogazione degli atti in esso conservati, con l'auspicio di raggiungere in breve tempo l'ulteriore obiettivo della piena trasposizione in formato digitale.

Infine, risultato direttamente connesso al miglioramento dell'efficacia complessiva del Settore è quello dedotto dall'esito dell'attività di controllo edilizio che, grazie ad una esplicita intesa operativa tra questo Settore ed il Settore Comando di Polizia Municipale, ha superato il tradizionale deficit di coordinamento con un incremento documentato delle attività di controllo, sicuramente perfettibili con la soluzione della sussistente criticità concernente la già segnalata carenza di personale determinata non solo dagli adempimenti burocratici conseguenti al controllo ma anche dalla coesistenza al controllo di attività aggiuntive e

connesse, quali la verifica dell'agibilità dei locali ed impianti di pubblico spettacolo, la verifica di congruità degli interventi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche

**Allegato alla relazione annuale
sui Sistemi Informativi e Telecomunicazione e Statistica**

Sistemi Informativi

Servizio di base	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione del servizio per circa 650 posti di lavoro all'interno della rete del Comune.
Supporto ai Settori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Servizi di supporto ai Settori per il corretto utilizzo delle procedure informatiche centralizzate, sia attraverso assistenza diretta che attraverso l'organizzazione di brevi corsi di formazione. 2. Supporto all'acquisto delle apparecchiature informatiche per i vari uffici comunali. 3. Supporto nell'espletamento di gare e concorsi. 4. Sviluppo software ad hoc per i Settori Personale, Politiche finanziarie, Affari legali.
Parco macchine	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manutenzione hardware e software dei personal computer degli uffici comunali. 2. Sostituzione e rottamazione delle postazioni di lavoro obsolete in vari uffici comunali. 3. Aggiornamento dei server centrali.
Open Source	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione di un atto di indirizzo per l'utilizzo del software open source. 2. Installazione software Open Office su circa 550 personal computer del Comune. 3. Sperimentazione una piattaforma di lavoro basata su sistema operativo Linux.
Area Sistema	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di un sistema di identificazione della posta indesiderata (Spam).
Area Internet	<ul style="list-style-type: none"> • Messa in esercizio di un sistema Hot Spot (accesso ad internet senza fili) presso il parco di via Montello. • Predisposizione del piano di sviluppo per le aree Hot Spot nei parchi cittadini. • Predisposizione del sistema di pubblicazione internet per l'informagiovani
Area Tributi	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione ruoli ICI e TARSU. • Supporto nella lotta all'evasione. • Recupero crediti acedotto: <ol style="list-style-type: none"> 1. predisposizione del database degli utenti morosi; 2. attivazione di un servizio remoto di consultazione delle bollette presso gli uffici Equitalia.
Area Gestione del Territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto allo sviluppo del PUC: <ol style="list-style-type: none"> 1. sicurezza dell'ambiente di lavoro: tutti i documenti vengono memorizzati sui server centrali, per cui ne viene garantita la conservazione ed il controllo degli accessi. 2. Implementazione di un sistema di gestione delle modifiche al piano: qualsiasi modifica viene tracciata e può essere inserita all'interno della cartografia solo dopo l'autorizzazione del responsabile 3. pubblicazione della cartografia su internet per la gestione delle osservazioni

Area Servizi Sociali	<ul style="list-style-type: none">• Estensione della procedura per la gestione dei servizi alla persona: la procedura si appoggia all'Anagrafe comunale per identificare con certezza cittadini e nuclei familiari; i contributi vengono inviati elettronicamente alla procedura di Ragioneria per l'emissione automatica dei mandati e l'alimentazione del controllo di gestione.• Attivazione della sala di navigazione internet per gli ospiti di Casa serena.
Area Servizi Civici	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione della procedura di presentazione delle istanze via internet, che permette la reale interazione fra Amministrazione e Cittadino: l'istanza presentata dal cittadino allo sportello telematico, viene controllata in base ai dati già a disposizione dell'Amministrazione e viene poi inserita nel sistema informativo dell'Anagrafe come se la pratica fosse stata accettata ed istruita da un operatore comunale. In questo modo si evita una nuova digitazione dei dati, con il doppio vantaggio di sgravare l'operatore da inutili attività e di evitare potenziali errori di battitura.
Aggiornamento tecnologico	<ul style="list-style-type: none">• Migrazione delle applicazioni centralizzate con software basato su tecnologia Java, con una interfaccia più moderna ed amichevole; l'accesso alle applicazioni avviene tramite un comune browser internet; al momento sono state migrate e seguenti applicazioni:• Gestione atti, Protocollo, Gestione sanzioni PM, Predisposizione bilancio, TIA.
Ulteriori sviluppi	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento tecnologico dei server centrali.• Installazione del Sistema Operativo Linux sui nuovi server RISC.• Consolidamento della piattaforma GIS.• Politiche di e-government: predisposizione di una piattaforma basata sulla CIE per l'inoltro di istanze per via telematica.

SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

Servizi di base	<ul style="list-style-type: none">• Gestione di circa 600 linee telefoniche.• Gestione di 15 centrali telefoniche principali.
Rete Telematica Comunale	<ul style="list-style-type: none">• Installazione presso Palazzo Ducale di un sistema di telecamere connesse centrale operativa della P.M. : il sistema si appoggia alla RTC per la trasmissione delle immagini.• Progettazione dell'estensione della RTC alla nuova sede di Cortesantamaria, che ospiterà lo Sportello del cittadino
Traslochi	<ul style="list-style-type: none">• Trasloco centrale telefonica, trasmissione dati e relativi collegamenti per il trasloco del Settore Politiche giovanili da Viale Dante a Viale Umberto.
Cablaggi	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione del cablaggio dei nuovi uffici del Settore Politiche giovanili in Viale Umberto.• Estensione del cablaggio del Cimitero ai nuovi uffici del forno crematorio.• Estensione del cablaggio di Casa serena.• Realizzazione del cablaggio della sede 'Il Veliero' (S. Sociali)• Realizzazione del cablaggio della sede di Via Washington (S. Sociali)
Wi-Fi	<ul style="list-style-type: none">• Collegamento di Casa serena alla Rete telematica comunale mediante collegamenti Wi-Fi.• Attivazione di un'area di accesso internet (Hot Spot) aperta ai cittadini presso il parco di via Montello.
Ulteriori sviluppi	<ul style="list-style-type: none">• Espansione della RTC ad altri siti comunali e/o altre Amministrazioni Pubbliche.• Incremento dei servizi trasportati attraverso la RTC:<ol style="list-style-type: none">1. servizi interni di comunicazione quali la videoconferenza;2. servizi per la mobilità dei cittadini quali pannelli a messaggio variabile;3. servizi di videocontrollo del traffico e videosorveglianza degli edifici.• Attivazione dell'area Wi-Fi predisposta e successivo incremento delle aree Wi-Fi a disposizione dei cittadini per la navigazione internet.• Predisposizione di un sistema di comunicazione via SMS ai cittadini.

STATISTICA

Rilevazioni per conto dell'ISTAT	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione dei prezzi al consumo e affitti.• Rilevazione dati edilizia privata.• Rilevazione degli incidenti.• Rilevazione del movimento demografico.• Indagine sui consumi delle famiglie.• Indagine multiscopo.• Indagine Osservatorio Ambientale.
Indagini per altri enti	<ul style="list-style-type: none">• Indagine per il Ministero dell'Economia.
Estrazioni dati per enti esterni	<ul style="list-style-type: none">• Estrazioni dall'anagrafe (popolazione, famiglie) per Istat e Banca d'Italia.
Statistica per la governance	<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento e stesura rapporto annuale dell'indagine sulle Forze di Lavoro, sviluppata dal Comune in collaborazione con il Master in Statistica organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Sassari.• Elaborazione e stesura rapporto annuale sulla popolazione residente.• Elaborazione dati censuari e demografici per lo sviluppo della parte conoscitiva del PUC.• Supporto statistico per la parte diagnostica del Piano Strategico Comunale.• Supporto statistico per lo sviluppo del Bilancio sociale.• Proiezioni della popolazione e dei nuclei familiari del Comune di Sassari.• Supporto statistico ad altri uffici dell'amministrazione.• Supporto e fornitura dati statistici all'esterno (enti, docenti universitari, studenti e tesisti universitari).• E' in fase di svolgimento una indagine pilota sulla Qualità della vita.
Ulteriori sviluppi	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento del supporto statistico ai fini della governance locale.

Allegato alla relazione annuale sulle attività del Servizio al Cittadino

Nella lettura tradizionale ed attuale, il Comune, in aderenza al dettato Costituzionale, art.117 Cost. assicura, in materia di "Servizi Demografici", l'esercizio del diritto dei cittadini sulla base della normativa di riferimento Statale. La Struttura comunale competente nel citato ambito è individuato nel Settore dei "Servizi al Cittadino". A dette competenze si aggiungono al Settore, quelle relative ai Servizi Cimiteriali e al Decentramento.

Oggi, in una visione meno asettica e più moderna del rapporto che lega l'Ente pubblico (Comune) e comunità amministrata (cittadini), quando ci si riferisce ai Servizi Civici si fa riferimento, più propriamente, ai "Servizi al Cittadino" e si fa riferimento a quell'ambito dell'amministrazione comunale, chiamata ad assicurare non solo a quei servizi essenziali erogati in occasione di svariati e cruciali eventi della vita di ciascuno (ad es. la nascita, l'acquisizione della cittadinanza, la morte, il matrimonio, le adozioni, la residenza, l'esercizio del diritto di voto, e molto altro ancora), ma è sempre più chiamata ad informare, agevolare e affiancare il cittadino nella soluzione e soddisfacimento di numerosi altri bisogni, spesso quotidiani, fornendo ad esso un interlocutore certo ed affidabile al quale rivolgersi per essere guidato sulle possibilità/modalità di fruizione di servizi indispensabili propri del vivere quotidiano, spesso erogati da soggetti diversi dal Comune; si pensi ad esempio alla necessità di conoscere le modalità di fruizione di Servizi che sono gestiti dalle Aziende che provvedono alla fornitura di beni primari come l'acqua, la luce, il gas, o la gestione ed erogazione di altri Servizi primari ed essenziali quali ad esempio, i servizi scolastici e di istruzione in genere, a quelli legati all'infanzia, alla viabilità e trasporti, ai servizi sociali, culturali, sanitari, di informazione, di sicurezza, ecc.

Il lavoro innovativo che è stato portato avanti da questo assessorato in tema di Servizi Civici a Sassari è appunto quest'ultimo e cioè quella di far interpretare al Comune, ed al Settore un ruolo diverso dal passato, più moderno ed al passo con i tempi, individuando in esso, quell'ambito della struttura comunale alla quale il cittadino che abita od opera a Sassari, può rivolgersi trovando un interlocutore certo ed informato sulla possibile soluzione di problematiche o esigenze spesso quotidiane e diffusamente presenti nella vita di tutti i singoli cittadini , muovendo i primi passi per la realizzazione di una "Rete Civica" della quale necessariamente dovranno farne parte numerosi Enti ed Associazioni e raggiungere le prime tappe di un percorso certamente non semplice e che sono in primo luogo quella di una generale modernizzazione dell'Ente e della propria rete di comunicazione interistituzionale, nella ricerca, anche nella nostra città, di un approccio Cittadino/Amministrazione più moderno e come detto in precedenza, all'altezza dei tempi e delle realtà più evolute.

L'assessorato ai "Servizi al cittadino" come primo step ha lavorato per risolvere un problema atavico e ormai cronico dell'amministrazione comunale quello degli uffici dove attualmente ancora operano l'anagrafe e lo stato civile, uffici assolutamente inadeguati e ormai fuori norma in termini di sicurezza e sanità, in particolare l'ufficio anagrafe di piazza Mazzotti oggetto di varie denunce degli organi competenti alla sicurezza e alla salute. In quest'ottica questo assessorato, in particolare assessore e dirigente, per primi hanno individuato gli uffici di Corte Santa Maria come quelli logisticamente più idonei a risolvere i problemi sopradetti, ma nello specifico a creare le condizioni di layout per realizzare il progetto dei servizi al cittadino. Su tale versante l'assessorato ha lavorato, in collaborazione con l'architetto dell'impresa venditrice, alla progettazione degli spazi e dell'arredo degli uffici, e attualmente continua a stretto contatto con l'impresa a seguire puntualmente tutte le fasi dei lavori.

L'assessorato ai servizi al cittadino come secondo step ha lavorato e sta lavorando sulla formazione dei dipendenti, seguendo la logica di un progetto dei servizi al cittadino che vuole che il

personale sia flessibile e polifunzionale ed abbia una adeguata capacità di rapportarsi con il cittadino. Debbo peraltro mio malgrado precisare che l'attuale organico, assolutamente inadeguato in termini numerici e in larga parte anche dal punto di vista professionale, rende tutto questo processo oltremodo difficoltoso, soprattutto in considerazione delle nuove competenze attribuite e dei recenti pensionamenti, problema questo che il prossimo concorso pubblico in atto potrà risolvere soltanto in parte.

L'assessorato ai servizi civici come terzo step, ha lavorato per la realizzazione e fruizione di uno spazio web limitato, al momento, ai Servizi Demografici ed altri Servizi, sui quali il comune ha diretta competenza e responsabilità, con l'intento di elevare il grado di conoscenza generale e facilitare il cittadino nelle modalità di accesso e fruizione dei Servizi che tradizionalmente il Comune eroga, in un reciproco corretto rapporto tra Cittadino ed Ente Pubblico .

Il Settore dei Servizi al Cittadino on Line: sarà una porzione del sito web del Comune di Sassari dedicata e gestita dall'assessorato e più in particolare dedicata ai Servizi al Cittadino ed ai Servizi Demografici. L'utilizzo di questo spazio web è ideato e realizzato in due distinte Sezioni.

- Nella **prima Sezione** viene predisposto un Prontuario, una agevole Guida on line nella quale vengono riportati per categoria, quegli eventi della vita di ciascun cittadino che necessitano dell'intervento dell'Ente Pubblico e più in particolare degli Uffici del Comune quale Ente erogatore di Servizi essenziali alla collettività.

- La **seconda Sezione** relativa ai "Servizi" è articolata in sottosezioni, riferite puntualmente alle attività delle Unità Operative del Settore e dove vengono riportate le informazioni di dettaglio riferite alle principali attività e procedimenti, oltre le principali indicazioni per poter agevolmente fruire del Servizio richiesto.

SERVIZI CIMITERIALI

Attività:

- Nuovo Regolamento dei servizi cimiteriali e polizia mortuaria il vecchio regolamento era datato 1923. Il regolamento doveva essere coerente ed adeguato alle nuove esigenze derivanti dal progetto di finanza di ampliamento del cimitero cittadino, in particolare è stata inserita la parte che regola le attività del forno crematorio che a breve sarà aperto.
- Apertura e organizzazione di un ufficio informazioni e vendita manufatti cimiteriali ubicati nella parte nuova attualmente in costruzione del cimitero cittadino;
- Attività di studio finalizzata all'esternalizzazione dei servizi cimiteriali in regime di "global service";
- Predisposizione della bozza del capitolato della gara d'appalto per la gestione del forno crematorio e di tutte le attività burocratiche, in particolare certificato prevenzione incendi, necessarie per poter mettere in esercizio l'impianto.
- Apertura del cimitero cittadino tutti i giorni dell'anno anche i pomeriggi festivi.

DECENTRAMENTO

ATTIVITA':

- Ridefinizione dell'organizzazione del settore oltre che per fattori inerenti strettamente le attività, procedimenti e servizi erogati ai cittadini utenti, anche al fine di risolvere e chiarire problematiche organizzative .
- Redazione della bozza del nuovo regolamento sul funzionamento delle circoscrizioni.

Allegato alla relazione annuale sulle attività del Settore Personale

Contrattazione decentrata e relazioni sindacali

Sul piano della gestione del personale ed in particolare della contrattazione, nel corso del periodo compreso tra il mese di maggio 2007 e il mese di maggio 2008, si è portata avanti la contrattazione decentrata con le parti sindacali, fornendo il supporto tecnico alla delegazione trattante di parte pubblica.

In materia di contrattazione, in data 6.3.2008 è stato sottoscritto l'accordo definitivo avente ad oggetto "Integrazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2007 e individuazione relativi criteri e modalità attuative". Il successivo 7 aprile è stata sottoscritta un'analoga preintesa, relativa all'integrazione del fondo per l'annualità 2008; a seguito della verifica del Collegio dei revisori, la Giunta ha autorizzato la sottoscrizione del relativo accordo definitivo.

A seguito del CCNL relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007, entrato in vigore l'11 aprile 2008, il Settore è stato impegnato nell'attuazione degli istituti giuridici ed economici in esso presenti. Già con gli stipendi di aprile si è potuto dare corso agli incrementi contrattuali concordati.

Organizzazione e Gestione del personale

Il Settore ha elaborato la proposta di istituzione delle alte professionalità nel Comune di Sassari, sottoponendola all'attenzione della parte sindacale e successivamente all'approvazione della Giunta, la quale ha individuato i settori/servizi nell'ambito dei quali, per la complessità delle funzioni svolte e per la strategicità del ruolo rispetto alle priorità individuate dall'Amministrazione per il presente mandato, andranno assegnate le tre posizioni istituite.

Si è regolarmente svolta l'attività di gestione amministrativa e contabile del personale di ruolo, amministratori, collaboratori coordinati e continuativi e personale a tempo determinato dei cantieri.

Di particolare rilievo è stato il lavoro richiesto agli uffici a supporto del Settore Politiche finanziarie, in fase di elaborazione delle previsioni di bilancio per il 2008, per garantire il rispetto dei vincoli fissati dalle leggi finanziarie per gli anni 2007 e 2008 (leggi 296/2006 e 244/2007).

Ciò ha comportato una valutazione complessiva delle spese derivanti dalle sempre più diversificate forme flessibili di assunzione, per consentire all'Amministrazione di adottare le scelte organizzative ritenute più rispondenti alle attuali esigenze.

Inoltre analogo supporto è stato fornito al Settore Politiche finanziarie in sede di verifica degli equilibri di bilancio e di assestamento generale.

Attività di formazione dei dipendenti

Nell'ambito della formazione, è proseguita l'attuazione del complesso piano formativo finanziato dalla RAS per il Comune di Sassari nell'ambito del Progetto Traguardi Sardegna - Linea rete regionale di formazione per la P.A. - Asse III - Misura 3.9 - POR Sardegna 2000/2006. Gli interventi formativi di carattere trasversale hanno riguardato 16 diverse azioni formative, articolate in varie edizioni, ed hanno visto il coinvolgimento di n°544 dipendenti.

Per quanto riguarda la formazione manageriale, è stata attivata la partecipazione del Comune a due Master: uno, sulle tematiche dello sviluppo locale ("Territori in rete – Amministrazione e comunicazione nel ciclo di governo locale"), è stato organizzato dall'Università di Sassari all'interno del progetto *Genius Loci – Governare con il territorio*, attivato dal Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e dal Dipartimento della funzione Pubblica; l'altro è organizzato dall'Università di Pisa sulle tematiche dell'amministrazione aziendale, del controllo di gestione e degli strumenti di budgeting.

In collaborazione con la Direzione generale, nel giugno 2007 è stata organizzata una giornata di formazione e confronto sul ruolo e le funzioni delle posizioni organizzative di recente attivazione e

sull'articolazione delle relazioni tra le diverse articolazioni organizzative, sia di pari che di differente livello, alla quale hanno partecipato tutti i dirigenti e tutte le P.O..

Sono state organizzate attività formative in loco su temi di interesse trasversale, tra le quali meritano di essere segnalati un intervento formativo su "Legge Regionale n° 5/2007: novità in tema di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi", collegato al nuovo Codice dei contratti pubblici, che ha visto il coinvolgimento di 43 dipendenti tra dirigenti e funzionari dell'amministrazione, e un seminario inerente "Pari opportunità: leggi nazionali e finanziamenti europei nelle azioni 2007 - 2013", che ha interessato n° 13 dipendenti.

È stato infine garantito il necessario ausilio ai diversi settori dell'Amministrazione per tutto quanto concerne gli interventi di formazione specialistica con un totale di n° 169 determinazioni di impegno assunte nel periodo di riferimento, e con successiva adozione dei necessari provvedimenti di liquidazione delle fatture emesse dalle diverse società di formazione.

Reclutamento del personale

Nel periodo considerato, a seguito di procedure concorsuali già concluse, sono state effettuate le seguenti assunzioni a tempo indeterminato (per un totale di 48 nuove assunzioni):

- vincitori del concorso pubblico per n. 2 istruttori direttivi area sistemi informativi;
- vincitore del concorso pubblico per n. 1 istruttore direttivo esperto in programmazione e successivo scorrimento della graduatoria per n. ulteriori 2 posti;
- vincitori del concorso pubblico per n. 3 collaboratori ai servizi tecnici e successivo scorrimento della graduatoria per n. ulteriori 5 posti;
- vincitori del concorso pubblico per n. 7 agenti di P.M. e successivo scorrimento della graduatoria per n. ulteriori 3 posti;
- scorrimento graduatoria per n. 1 responsabile tecnico – agronomo: in servizio dal 1° luglio 2007;
- stabilizzazione di n. 3 agenti di P.M. ai sensi dell'art. 1, comma 558, L. n. 296/2006;
- stabilizzazione di n. 2 operatori (affossatori) ai sensi dell'art. 1, comma 558, L. n. 296/2006;
- stabilizzazione di n. 16 operatori ex L.S.U. ai sensi dell'art. 1, commi 558 e 1156, L. n. 296/2006;
- mobilità esterna per n. 1 collaboratore ai servizi amministrativo-contabili;
- mobilità esterna per n. 2 assistenti amministrativo-contabili.

Sono in corso di espletamento le procedure concorsuali relative ai seguenti concorsi:

- concorso pubblico per n. 2 responsabili tecnici – ingegneri civili: preselezione il 29 maggio 2008;
- concorso pubblico per n. 1 responsabile tecnico – ingegnere ambientale: prove scritte il 26-27 maggio 2008;
- concorso pubblico per n. 8 assistenti sociali: preselezione espletata l'8 maggio 2008.

A breve saranno inoltre banditi i concorsi pubblici per:

- n. 3 collaboratori ai servizi amministrativo-contabili per servizi di front-office;
- n. 1 operatore specializzato (messo notificatore).

Per quanto riguarda la programmazione del nuovo fabbisogno del personale, in data 30.04.2008, con delibera di Giunta n° 158, è stato approvato il nuovo piano relativo al triennio 2008 – 2010, col quale è stato deciso un cospicuo programma di reclutamenti, sia attraverso nuove assunzioni dall'esterno (n. 42 assunzioni nel triennio) sia utilizzando l'opportunità di stabilizzazione del personale precario introdotta dalle ultime due leggi finanziarie.

In particolare è stato rispettato quanto previsto dall'art. 3, comma 94, della Legge 244/2007, che fissava l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di predisporre entro il 30 aprile 2008, sentite le organizzazioni sindacali, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni per gli anni 2008, 2009 e 2010, piani per la progressiva stabilizzazione del personale non dirigenziale in possesso dei requisiti fissati dalla normativa. Col piano, l'Amministrazione si è impegnata a procedere a n. 17 stabilizzazioni a tempo indeterminato e n. 17 stabilizzazioni a tempo

determinato, ovviamente previa verifica dei requisiti e, laddove necessario, previo espletamento di apposite procedure selettive.

Gestione avviamenti al lavoro nei cantieri comunali e lavoratori socialmente utili

Nel periodo considerato sono stati avviati al lavoro i seguenti lavoratori:

- n. 162 unità nel cantiere del verde urbano;
- n. 35 unità nel cantiere dell'igiene ambientale;
- n. 167 unità nel cantiere assistenti scuolabus
- n. 15 unità nel cantiere cultura;
- n. 53 unità nei cantieri delle manutenzioni.

Inoltre, nel maggio 2007 è stato attivato il nuovo cantiere previsto dal progetto regionale "Sardegna fatti bella" con l'avviamento di n°32 unità.

Si è dato inoltre corso a tutti gli adempimenti di ordine contabile e di gestione ordinaria conseguentemente previsti anche attraverso i necessari contatti con i settori dell'Amministrazione coinvolti nei diversi cantieri oltre che con l'Azienda Trasporti Pubblici per quanto, in particolare, attiene il cantiere assistenza sugli scuolabus.

L'ufficio mantiene continui contatti con il locale Centro servizi per il lavoro al fine di acquisire il più rapidamente ed efficacemente possibile nuovi elementi in ordine alla definitiva applicazione dei criteri introdotti in materia dalla normativa regionale.

Come già precedentemente evidenziato, il bacino dei lavoratori socialmente utili impiegati presso il Comune è stato completamente svuotato, attraverso la loro stabilizzazione con assunzione a tempo indeterminato negli organici dell'ente. Ciò è stato possibile grazie alle disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 558 e 1156, della L. n. 296/2006 ed ai finanziamenti stanziati a tal fine dalla Regione, che copriranno il 100% della relativa spesa per il primo triennio ed il 75% per un ulteriore biennio.

Programmazione degli interventi ex legge regionale 37/1998

Il Settore ha coordinato le attività di predisposizione di una proposta generale di rimodulazione degli interventi delle precedenti annualità e la predisposizione delle singole schede di intervento, attraverso il continuo supporto ai servizi competenti per la predisposizione delle proposte progettuali, nonché la risoluzione delle problematiche interpretative della normativa regionale di riferimento. Il procedimento si è concluso con l'approvazione degli interventi da parte del Consiglio Comunale nel dicembre 2007 e la successiva presentazione del programma al Nucleo di Assistenza regionale che lo ha approvato con determinazione del 11.03.2008.

È inoltre proseguita l'attività di collaborazione con i diversi Settori coinvolti in ordine alla verifica degli stati attuativi degli interventi delle annualità precedenti. In particolare il servizio ha curato il monitoraggio di tutti i dati relativi agli interventi ammessi a finanziamento, compresi quelli occupazionali, necessari per il caricamento degli stessi sul Sito internet della Regione Sardegna.

Bando per l'assegnazione dei contributi "De minimis"

Nell'ambito dell'assegnazione di contributi "De minimis" ex L.R. n° 37/98 a favore di imprese che intendono realizzare nuovi investimenti nel territorio comunale, sono state portate avanti le attività sia relativamente ai fondi dell'annualità 2002 (che ammontavano a circa 2.100.000,00 euro), che ai nuovi fondi stanziati a valere sulle annualità 2005 e 2006 (con una disponibilità complessiva pari a 1.580.000,00 euro).

Per quanto riguarda il bando annualità 2002, è proseguita la stipula dei contratti con i beneficiari e la liquidazione delle relative erogazioni.

Per quanto la selezione relativa alle annualità 2005-2006, si è proceduto alla predisposizione e pubblicazione del bando (2.7.2007 – 29.10.2007), al termine della quale sono pervenute ben 262 istanze di partecipazione. Le istanze sono state quindi inviate al Banco di Sardegna per l'istruttoria tecnico-economica. Una commissione interna ha successivamente provveduto all'esame dei ricorsi presentati avverso la graduatoria provvisoria. A conclusione di tale processo si è giunti

all'approvazione della graduatoria definitiva in data 22.4.2008, e proprio in questi giorni stanno per partire le comunicazioni ai beneficiari dell'intervento (n. 48 ditte).

Programmazione degli interventi ex L.R. n. 4/2000

Nell'ambito delle risorse destinate dalla L.R. n° 4/2000 per l'attivazione dei cosiddetti "cantieri comunali", è stata garantita la programmazione delle medesime tra le diverse attività identificate dall'Amministrazione che, nel periodo di riferimento, hanno visto aggiungersi, a quelli già in essere del verde urbano, dell'assistenza scuolabus e della cultura, anche quelli relativi alla manutenzione di strade, marciapiedi, edifici scolastici, uffici e segnaletica stradale. E' stata inoltre programmata l'attività relativa al progetto regionale Sardegna fatti bella.

Allegato alla relazione annuale sulle attività delle Manutenzioni

Attività istruttoria per l'adozione di n. 597 determinazioni dirigenziali
Attività istruttoria per predisposizione di n. 34 proposte di deliberazione di Giunta.
Stipula di n. 42 contratti di appalto con imprese affidatarie di lavori a trattativa privata;
Stipula di n. 22 convenzioni con professionisti esterni;
attività istruttoria per i pagamenti di s.a.l. con fondi comunali, e liquidazioni su mutui della Cassa DD.PP e su fondi RAS;
attività di rendicontazione utilizzo fondi per interventi finanziati da Enti esterni;
attività di istruttoria amministrativa sui sub-procedimenti inerenti appalti di opere pubbliche (es. autorizzazione al subappalto, risoluzione del contratto per inadempimento, approvazione perizie, etc.)
attività istruttoria per gli atti contabili del settore (bilancio, riequilibrio e assestamento e variazioni di bilancio);
gestione dei procedimenti inerenti le gare a trattativa privata ;
gestione delle gare di progettazione dei lavori finanziati con i PIT, con funzioni di segreteria delle commissioni di gara e relativo contenzioso;
attività di relazione con il pubblico e l'utenza;
-protocollo;
-economato.

SERVIZIO DEMANIO , PATRIMONIO E GESTIONI SPECIALI MANUTENZIONE CIMITERO CITTADINO- Mattatoio consortile di Truncu Reale

1) Realizzazione del nuovo mattatoio consortile Progetto di realizzazione del nuovo mattatoio a Truncu Reale

importo lavori a b.a £ 4.079.639.585 , € 2.106.958,00,

importo di aggiudicazione: £ 3.524.428.346, € 1.820.215,33, lavori ultimati in corso di collaudo .

2) Progetto di completamento del 1° lotto

importo complessivo € 430.714,61, importo lavori €246.045,09, lavori ultimati.

3) Progetto di completamento

importo complessivo € 1.980.000,00, predisposta progettazione preliminare, individuati i progettisti ed assegnata la progettazione definitiva che è stata approvata.

Il progetto esecutivo è in corso di approvazione .

Manutenzione straordinaria impianti sportivi

1) Manutenzione straordinaria delle piscine di Lu Fangazzu importo complessivo € 1.000.000,00, importo lavori € 775.358,31 , consegna lavori in data 07/11/2006.

I lavori sono stati ultimati nel giugno 2007 .

2) Demolizione e ricostruzione copertura campo di basket della palestra di Latte Dolce,

importo complessivo € 159.000,00 ,importo lavori €122.070,19; lavori in fase di ultimazione .

3) Progetto del complesso sportivo di Baddi Longa(3° lotto) , predisposto il progetto preliminare, importo complessivo € 516.457,00, importo lavori € 323.000,00.

Approvati i progetti preliminare ed esecutivo.

I lavori sono stati già consegnati.

4) Interventi nel rifacimento delle coperture delle palestrine del palazzetto dello sport di piazzale Segni

Predisposto ed approvato il progetto definitivo esecutivo, i lavori sono in corso, importo totale € 279.000, importo lavori € 207.789,00.

5) Complesso sportivo Torres Tennis , copertura del campo n°4

lavori consegnati ed in fase di ultimazione , importo € 90.567,33 , importo del finanziamento € 136.000,00 .

5) Lavori di manutenzione straordinaria di completamento delle piscine del Latte Dolce ,

importo totale € 341.000,00, importo lavori € 263.829,15, lavori consegnati, sono in corso di ultimazione.

Manutenzione ordinaria uffici giudiziari

1) Manutenzione ordinaria impianti elettrici anno 2006:

importo generale € 30.000, lavori ultimati, D.D.L . dell'ufficio.

2) Manutenzione ordinaria opere edili anno 2006

importo generale € 40.000 , lavori in corso.

3) Manutenzione ordinaria impianti di condizionamento anno 2006:

importo generale € 30.000, lavori ultimati .

4) Somma urgenza per la sostituzione di alcuni quadri elettrici nella cabina del tribunale dei minorenni € 16.401,60: lavori ultimati.

Sono stati appaltati i seguenti lavori di manutenzione ordinaria sulla base dei progetti predisposti dall'ufficio :

1) Manutenzione ordinaria impianti elettrici anno 2007:

importo generale € 25.000 , lavori in corso.

2) Manutenzione ordinaria opere edili anno 2007:

importo generale € 60.000, lavori in corso.

3) Manutenzione ordinaria impianti di condizionamento anno 2007:

importo generale € 16.000, lavori ultimati.

Manutenzione ordinaria dei cimiteri di Sassari e Palmadula

1) Manutenzione ordinaria dei cimiteri di Sassari e Palmadula :

importo totale € 267.000,00, lavori iniziati nel giugno 2007 e tutt'ora in corso, progettazione e D.D.L. dell'ufficio .

2) Lavori di somma urgenza per il rifacimento dei cavedi nei comparti 2,3,4:

importo dei lavori € 117.783,59, importo totale € 147.000,00 , lavori ultimati, D.d.L.dell'ufficio .

3) Lavori di ripristino del cancello del cimitero cittadino importo totale € 13.440,00 : lavori eseguiti .

4) Ricostruzione di un muro di confine con una proprietà privata:

lavori iniziati il 17/12/2008 ed ultimati in data 25/02/2008 , importo totale € 17.029,00 .

• **Manutenzione ordinaria dei cimiteri di Sassari e Palmadula:**

per i lavori del biennio 2005/2006 sono state concesse 2 proroghe di mesi 3 ciascuna .

Lavori sulle dighe del Bunnari

1) Lavori urgenti nella camera di manovra della diga del Bunnari alto:

importo dei lavori € 23.864,40 , importo totale del finanziamento € 39.456,40 , lavori consegnati ed ultimati .

2) Adeguamento impianti elettromeccanici nella diga del Bunnari alto :

ammontare complessivo € 777.278,00, importo dei lavori € 645.938,69, i lavori sono tuttora sospesi a causa del fallimento della ditta appaltatrice; è stato predisposto lo stato di consistenza .

3) Strumentazione di monitoraggio della diga alta:

importo totale € 287.666,49, importo di lavori € 178.199,34, i lavori sono tuttora sospesi a causa del fallimento della ditta appaltatrice è stato predisposto lo stato di consistenza .

Quantificazione di

€ 2.000.000,00 per vari interventi nella diga e nel bacino del Bunnari alto e di cui è stata inoltrata la richiesta di finanziamento alla R.A.S. ,

di € 3.000.000,00 per interventi nello sbarramento del Bunnari basso per l'eventuale messa in esercizio. Per questi ultimi dovranno essere attivate le procedure per la richiesta dei finanziamenti.

- Giornalmente vengono trasmessi, tramite fax, alla Regione Sardegna i rapportini sullo stato dei bacini ;
- Al R.I.D. (Registro Italiano Dighe) vengono mandati i rapportini mensili ;
- Sempre al R.I.D., per via telematica giornalmente vengono comunicati giornalmente i dati d'invaso e spediti per via postale semestralmente i dati di asseveramento semestrali.
- Si presta assistenza alla visita semestrale dei funzionari del R.I.D. .

Quasi giornalmente vengono eseguiti negli uffici giudiziari dei sopralluoghi per la verifica degli interventi in esecuzione e per quelli da fare .

- Periodicamente vengono eseguiti dei sopralluoghi nel cimitero cittadino per la verifica dei servizi e lavori in corso .

**SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE-
attività svolta dal 01.01.2007 al 31.12.2007
Appalti esterni**

	DENOMINAZIONE	ATTIVITA' ESEGUITA PER L'ANNO 2007	IMPORTO (€)	AVANZAMENTO 31/12/2007
1	Lavori di manutenzione straordinaria strade - annualità 2004 - intervento 5	Direzione ed esecuzione lavori	1.148 271,78	100%
2	Lavori di manutenzione straordinaria strade - annualità 2005 - intervento 1	Direzione ed esecuzione lavori	70 000,00	100%
3	Lavori di manutenzione straordinaria strade - annualità 2005 - intervento 2	Direzione ed esecuzione lavori	70 000,00	100%
4	Lavori di manutenzione straordinaria strade - annualità 2005 - intervento 3	Direzione ed esecuzione lavori	140 000,00	100%
5	Lavori di manutenzione campo di calcio di Campanedda	Progettazione	13 080,00	100%
6	Lavori di manutenzione straordinaria strade - annualità 2006 - intervento 1	Direzione ed esecuzione lavori	125 000,00	Contratto rescisso, da riappaltare
7	Lavori di manutenzione straordinaria strade - annualità 2006 - intervento 2	Direzione ed esecuzione lavori	125 000,00	100%

8	Lavori di manutenzione straordinaria strade - annualità 2006 - intervento 3	Direzione ed esecuzione lavori	860 000,00	30%
9	Lavori di manutenzione straordinaria strade - annualità 2006 - intervento 4	Direzione ed esecuzione lavori	40 000,00	100%
10	Cantiere lavoro - Legge Regionale 4/2000 – Annualità 2006	Direzione ed esecuzione lavori	388.531,80	70%
11	Lavori di manutenzione straordinaria strade - annualità 2007 - intervento 2	Progettazione	309.000,00	Progetto da riapprovare per intervenuta variazione prezzario regionale
12	Lavori di manutenzione straordinaria strade - annualità 2007 - intervento 4 – Interventi sostitutivi	Progettazione	50.000,00	In attesa di appalto
13	Lavori di manutenzione ordinaria strade - annualità 2007 - intervento 4 – Interventi circoscrizioni	Progettazione	86.000,00	In attesa di appalto
14	Cantiere lavoro - Legge Regionale 4/2000 – Annualità 2007	Progettazione	388.531,80	Progetto approvato
15	Ferragosto Sassarese - movimentazione palchi e transenne 2007	Redazione progetto, direzione ed esecuzione lavori	27.000,00	100%
16	Ferragosto Sassarese – allestimento impianti di illuminazione 2007	Redazione progetto, direzione ed esecuzione lavori	33.000,00	100%
17	Servizio di facchinaggio anno 2007	Redazione progetto, direzione ed esecuzione lavori	15.600,00	90%
18	Lavori di messa in sicurezza fabbricato pericolante reg. Tingari	Redazione progetto	19 200,00	100%
19	Ferragosto Sassarese - movimentazione palchi e transenne 2006 secondo intervento	Direzione ed esecuzione lavori	17 323,20	100%

1.2 - Interventi eseguiti in economia diretta con il cantiere comunale:

Si riportano di seguito le richieste complessive d'intervento pervenute al cantiere comunale, e fra queste, quelle portate a termine e quelle non portate a termine.

Richieste d'intervento	769
Interventi portati a termine	616
Interventi non portati a termine	171
Percentuale di successo	80,10%

3. – Edifici comunali

Richieste d'intervento	339
Interventi portati a termine	287
Interventi non portati a termine	58
Percentuale di successo	82,86%

3.– Scuole

Richieste d'intervento	712
Interventi portati a termine	644
Interventi non portati a termine	68
Percentuale di successo	90,45%

3.– Attività di custodia e ritiro di palchi, transenne,

Richieste d'intervento	156
Interventi portati a termine	156
Percentuale di successo	100 %

Nell'anno 2007 sono stati redatti i seguenti progetti per l'acquisto di materiale per l'esecuzione di attività in economia diretta da parte del cantiere comunale:

TIPOLOGIA FORNITURA	ANNUALITA'	IMPORTO CON IVA (€)
Edili	2007	13.200,00
Idrico	2007	12.000,00
D.P.I. vestiario	2007	4.620,00

TOTALE € 29.820,00

Verifica corretta esecuzione ripristini stradali e /o segnalazione stati di pericolo

Durante la normale attività di verifica e controllo dello stato di conservazione della pavimentazione delle strade cittadine, il servizio scrivente ha eseguito numerosi accertamenti in merito all'esecuzione a regola d'arte dei ripristini stradali manomessi in conseguenza di attività da parte di privati o gestori di sottoservizi, ovvero di anomalie riscontrate ad organi superficiali di corredo alle reti di servizi (chiusini, pozzetti, caditoie):

ENEL	28
MEDEA	54
F.d.S.	3
TELECOM	31
ABBANOIA	315
ASS. LL.PP.	106
AMBIENTE	50
ALTRI	68

TOTALE 655

Inoltre per l'anno 2007 il servizio scrivente ha provveduto ad effettuare n. 1872 sopralluoghi relativi a segnalazioni esterne, n. 116 sopralluoghi relativi a verifiche sulla corretta esecuzione dei ripristini stradali; ha provveduto altresì a svincolare n. 50 cauzioni per interventi di manomissione stradale mentre ha incamerato a n. 11 cauzioni conseguenti a ripristini stradali eseguiti non conformemente all'autorizzazione.

Complessivamente al Settore Manutenzioni nell'anno 2007 sono arrivate 2268 richieste per interventi di manutenzione ordinaria, delle quali 1976 assegnate al cantiere comunale e 292 ad imprese private; complessivamente sono stati portati a compimento 1899 interventi, di cui 1703 dal cantiere comunale e 196 dalle imprese private.

Considerato che un anno solare è formato da circa 230 giornate lavorative, in media sono pervenute al Settore Manutenzioni 9,86 richieste di intervento al giorno, 8,26 delle quali portate a compimento; di queste, 7,40 sono state svolte dal cantiere comunale.

Di seguito si evidenziano due tabelle che confrontano l'attività svolta del Servizio strade negli anni 2004 – 2007 relativamente alle attività più significative.

	RICHIESTE DI INTERVENTO	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007
SCUOLE	Richieste di intervento	316	377	549	712
	Richieste evase	206	340	499	644
EDIFICI	Richieste di intervento	561	421	347	339
	Richieste evase	435	371	309	287
STRADE	Richieste di intervento	873	583	531	769
	Richieste evase	627	520	452	616
MOVIM. PALCHI E TRANSENNE	Richieste di intervento	127	142	135	156
	Richieste evase	127	142	135	156
TOTALE	Richieste totali	1877	1523	1562	1976
	Richieste evase	1395	1373	1395	1703
	Richieste non evase	482	150	167	273
	Percentuale	74,32%	90,15%	89,31%	86,18%

		ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007
PROCEDIMENTI	Accertamento sinistri	295	254	340	
	Permessi stradali	1993	2121	2027	
	Contestazioni ripristini	1315	611	594	

		ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007
COSTO PER INTERVENTO	Il dato è riferito al numero totale degli interventi svolti per scuole, edifici e strade ed alla spesa complessiva sostenuta.	71,60	75,72	82,54

Rispetto ai tre anni precedenti, nel 2007 si è osservato un consistente aumento degli interventi svolti dal cantiere, pari a circa il 22%, rilevabile esclusivamente per le scuole e per le strade; viceversa il numero gli interventi effettuati negli edifici rimane sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti.

Inoltre si osserva una incremento del costo unitario per intervento che passa da €. 75,72 del 2006 ad €. 82,54 del 2007, con una variazione del 9,01%; la valutazione di questo incremento è certamente riconducibile alla dinamica dei prezzi delle materie e dei prodotti, ma anche ad altri aspetti che per essere evidenziati occorrerebbe procedere ad un'analisi industriale dei costi sostenuti dal cantiere.

Inoltre è stato portato a compimento ed approvato il nuovo regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico.